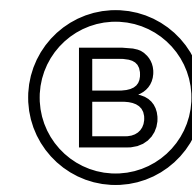


REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2025

Il nuovo progetto di ospitalità
rigenerativa, sostenibile, biofilica.
Un luogo per la città, aperto a tutti.

PALAZZO PARMA
www.palazzoparma.it

Certified



Corporation



MINGORI
Engineering & Building

MINGORI Srl
Via Provesi 3A, Parma
www.mingorisrl.com

Indice



03 Lettera agli stakeholder

05 Chi siamo

07 Rating EcoVadis

10 Analisi di materialità

18 Governance

- 23 Società Benefit
- 25 Qualità e Sicurezza del prodotto
- 26 Etica e integrità del business
- 28 Gestione della catena di fornitura
- 30 Creazione di partnership strategiche
- 33 Privacy e sicurezza dei dati

56 Ambiente

- 59 Efficientamento energetico
- 62 Efficientamento energetico degli edifici
- 63 Materiali da costruzione
- 70 Strategie per il clima
- 72 Gestione dell'impatto ecologico
- 78 Gestione della risorsa idrica
- 81 Ecodesign

04 Roadmap

06 B Corp

08 Nota metodologica

34 Social

- 37 Salute e Sicurezza sul lavoro
- 41 Diritti Umani
- 43 Sviluppo del capitale umano
- 47 Formazione
- 50 Attrazione e retention di talenti
- 52 Comunità locali e associazioni benefiche
- 55 Rapporti con le scuole e le istituzioni del territorio

84 Associazione tra finalità di beneficio comune, temi materiali e obiettivi ESG

89 Indice dei contenuti GRI

M

Lettera del presidente agli stakeholder



Cari lettori,

siamo lieti di presentarvi la nuova edizione del Report di Sostenibilità di Mingori, uno strumento attraverso cui raccontiamo il nostro percorso, i risultati raggiunti e gli impegni che continuano a guidare la nostra crescita.

Il 2025 ha rappresentato per Mingori un anno di significativa crescita e consolidamento: un percorso avviato con il Superbonus e proseguito con solidità anche oltre quella fase, che ci consente di chiudere l'esercizio con risultati in netta crescita rispetto al 2024.

Per il nostro Gruppo, l'ultimo anno ha segnato anche un'importante fase di evoluzione nel percorso di sostenibilità, arricchito dal raggiungimento di traguardi significativi che confermano la coerenza e la solidità della nostra visione di lungo periodo. Tra i risultati più significativi, siamo particolarmente orgogliosi di aver ottenuto la Medaglia Gold di EcoVadis, riconoscimento che valorizza il nostro impegno sui temi ESG.

Questo risultato è per noi motivo di soddisfazione e rappresenta un ulteriore stimolo a proseguire con determinazione nel percorso verso il miglioramento continuo.

A questo si aggiunge il conseguimento della certificazione UNI EN ISO 45001, che attesta l'efficacia del nostro sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro. Un traguardo di grande valore, che supporta ulteriormente la nostra attenzione verso il benessere delle persone e la volontà di garantire ambienti di lavoro sempre più orientati alla prevenzione.

Questi importanti riconoscimenti si inseriscono in un percorso più ampio, avviato negli anni precedenti con l'ottenimento della certificazione B Corp e alimentato da una visione di lungo periodo. Continuiamo infatti a investire sulle persone e verso progetti capaci di generare valore ambientale e sociale.

In questa direzione si collocano anche le iniziative che Mingori porta avanti sul territorio, con la convinzione che fare impresa significhi contribuire in modo attivo allo sviluppo della comunità. Prosegue il nostro impegno a favore di progetti di valorizzazione e inclusione, così come il dialogo con le realtà locali, le scuole e le associazioni, nella consapevolezza che la crescita aziendale abbia valore autentico solo quando si traduce in un impatto positivo condiviso.

Allo stesso tempo, continua la crescita del Gruppo Mingori e del suo team. Crediamo che il benessere delle persone sia una condizione essenziale per costruire un ambiente di lavoro sano, motivante e capace di affrontare con successo le sfide del presente e del futuro. Per questo promuoviamo e sosteniamo le iniziative di welfare aziendale, lo sviluppo di momenti di condivisione e team building e il rinnovamento degli spazi di lavoro, con l'obiettivo di renderli sempre più funzionali, accoglienti e coerenti con le esigenze contemporanee.

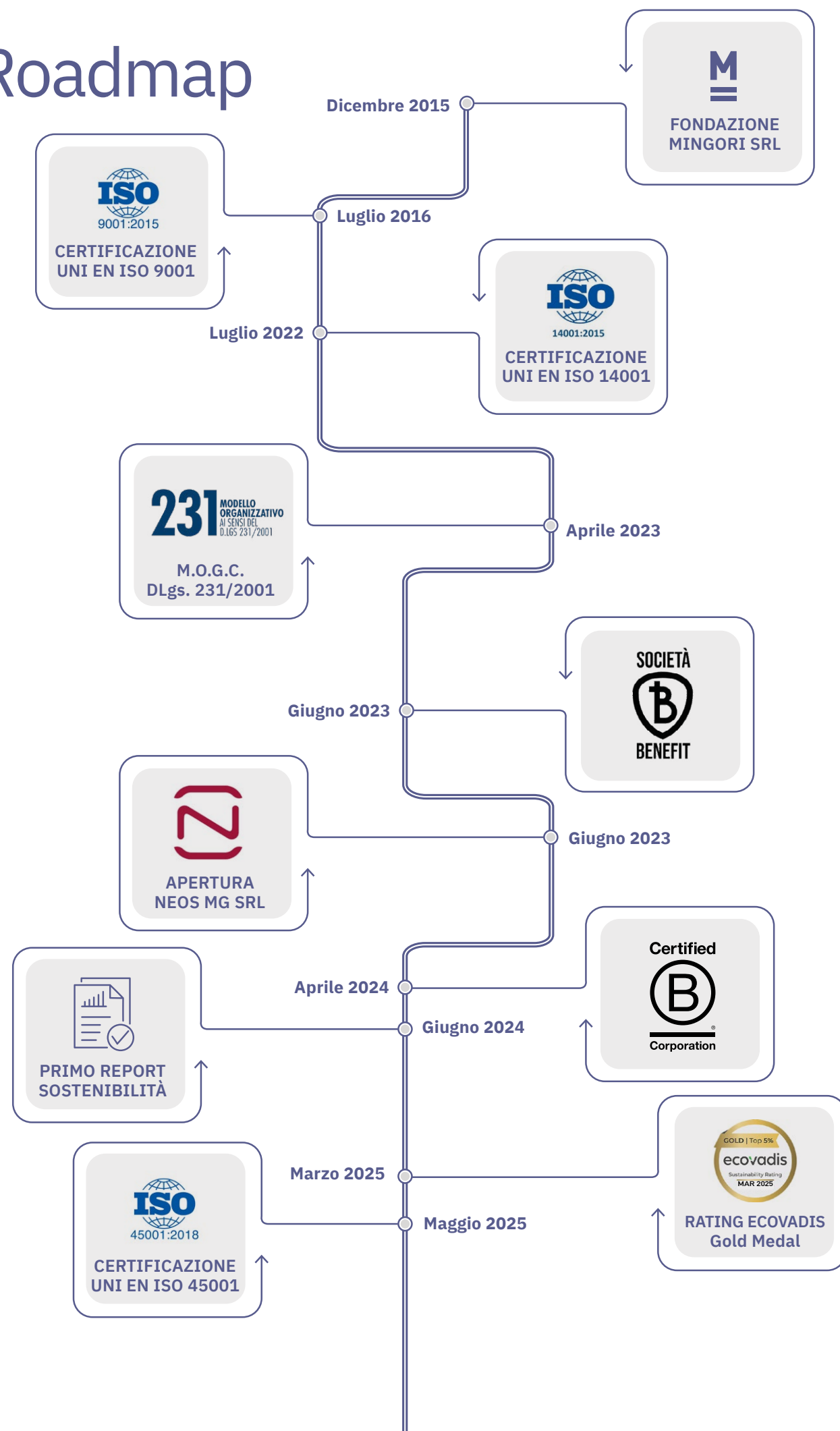
Il Report che presentiamo oggi racconta solo una parte di questo percorso. È la testimonianza di un impegno fatto di scelte e investimenti, che Mingori intende portare avanti passo dopo passo, con serietà e trasparenza. La fiducia dei nostri clienti storici, l'avvio di commesse internazionali e lo sviluppo continuo di competenze e innovazione ci permettono di guardare al 2026 con ambizione e concretezza.

Per Mingori, generare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente è un presupposto fondamentale del fare impresa. È con questo spirito che guardiamo al futuro, consapevoli che la sostenibilità rappresenti non solo una responsabilità, ma anche un'opportunità di crescita, innovazione e creazione di valore per tutti i nostri stakeholder.

Buona lettura.

Riccardo Mingori
Presidente Mingori Srl

Roadmap



Chi siamo



Mingori Srl, anche “Mingori”, “Società” o “Azienda” d’ora in avanti nel presente documento, opera nel settore della costruzione di edifici residenziali e non residenziali, con riferimento al codice ATECO 41.00 identificativo dell’attività. Il **Global Industry Classification Standard (GICS)** individua il business dell’Organizzazione come appartenente al settore **Construction & Engineering**.

La famiglia Mingori opera nel settore edile da cinque generazioni. È infatti nel 1895 che Domenico Mingori costituisce la prima impresa edile autonoma. Nel tempo l’Azienda si è specializzata nelle attività di opere edili e impiantistiche di ogni genere, in qualità di General Contractor, attraverso la progettazione e ingegnerizzazione di opere edili generali e specialistiche in ambito civile, industriale e commerciale. Mingori realizza chiavi in mano qualsiasi tipologia di edificio, sia pubblico che privato, anche di grandi dimensioni. L’acquisita capacità tecnologica, la consolidata dimensione imprenditoriale, la collaborazione di professionisti esperti e la riconosciuta solidità economica consentono alla Mingori di affiancarsi come partner d’eccellenza per progettazioni integrate o intervenire su opere già edificate per realizzare adeguamenti antisismici, efficientamenti energetici o ristrutturazioni.

MISSION

Acquisiamo, condividiamo e completiamo progetti industriali, commerciali, residenziali e pubblici caratterizzati da grande innovazione e alta qualità.

Costruiamo nell’ottica del massimo risparmio energetico, impiegando tecnologie e materiali di ultima generazione.

Operiamo nel rispetto totale delle normative per la sicurezza, attraverso il continuo aggiornamento del nostro personale e il corretto impiego delle attrezzature di cantiere.

Rispettiamo l’ambiente e chiediamo ai nostri partner di fare altrettanto, collaborando per migliorarlo.

VISION

Promuovere il cambiamento, partecipando a creare un mondo più interconnesso, resiliente ed efficiente.

B Corp



Ad aprile 2024, Mingori ha ottenuto la [Certificazione B Corporation](#) (Versione Standard V1.6) con il punteggio di 108.4, diventando parte di un movimento globale di imprese che utilizzano il business come una forza positiva a favore di un'economia inclusiva, equa e rigenerativa. Questa certificazione testimonia l'impegno dell'Azienda a integrare, nelle proprie attività e nei processi decisionali, obiettivi di carattere sociale e ambientale accanto a quelli economici, attraverso pratiche operative orientate alla responsabilità e alla creazione di valore nel lungo periodo.

La Certificazione B Corp valuta le imprese sulla base delle loro performance sociali e ambientali, della trasparenza e della responsabilità, riconoscendo le realtà che si dedicano a generare un impatto positivo per i dipendenti, l'ambiente e la comunità di riferimento attraverso iniziative concrete e mirate.



Di seguito, vengono presentati in dettaglio i punteggi ottenuti da Mingori nelle diverse aree di valutazione previste dal B Impact Assessment.

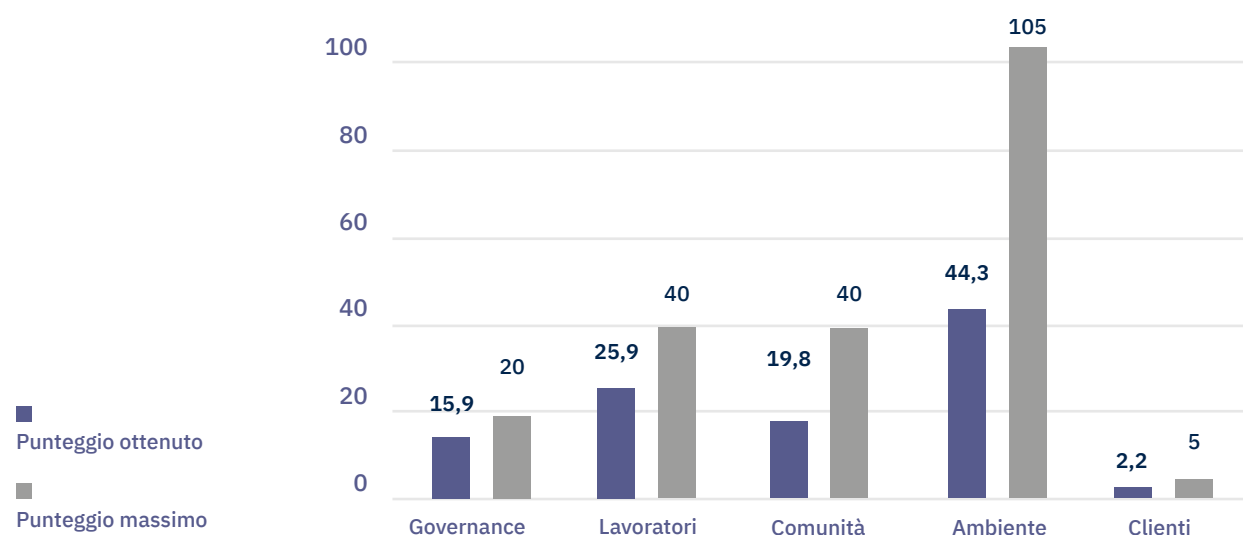


Figura 1. Confronto tra punteggio ottenuto da Mingori e massimo punteggio ottenibile nelle cinque aree del B Impact Assessment.

Rating EcoVadis

Mingori è orgogliosa di annunciare di aver ottenuto, nel marzo 2025, la Medaglia Gold di EcoVadis, collocandosi così nel 5% delle aziende meglio valutate a livello globale nell'ultimo anno di riferimento (95° percentile o superiore).

Maggiori dettagli sono disponibili a questo [LINK](#).

EcoVadis è tra i principali sistemi internazionali di valutazione delle performance di sostenibilità aziendale e analizza le organizzazioni sulla base di quattro ambiti chiave: ambiente, pratiche di lavoro e diritti umani, etica e acquisti sostenibili.

La scelta di sottoporsi al rating EcoVadis nasce non solo dalla volontà di dare evidenza del percorso intrapreso, ma anche dall'obiettivo di ricevere indicazioni utili per migliorare in modo continuo i propri processi, dalle scelte ambientali alla governance, fino alla gestione della supply chain. Accanto al positivo risultato complessivo, assume particolare rilevanza il punteggio conseguito nell'ambito ambientale, soprattutto in considerazione delle specificità del settore edile.

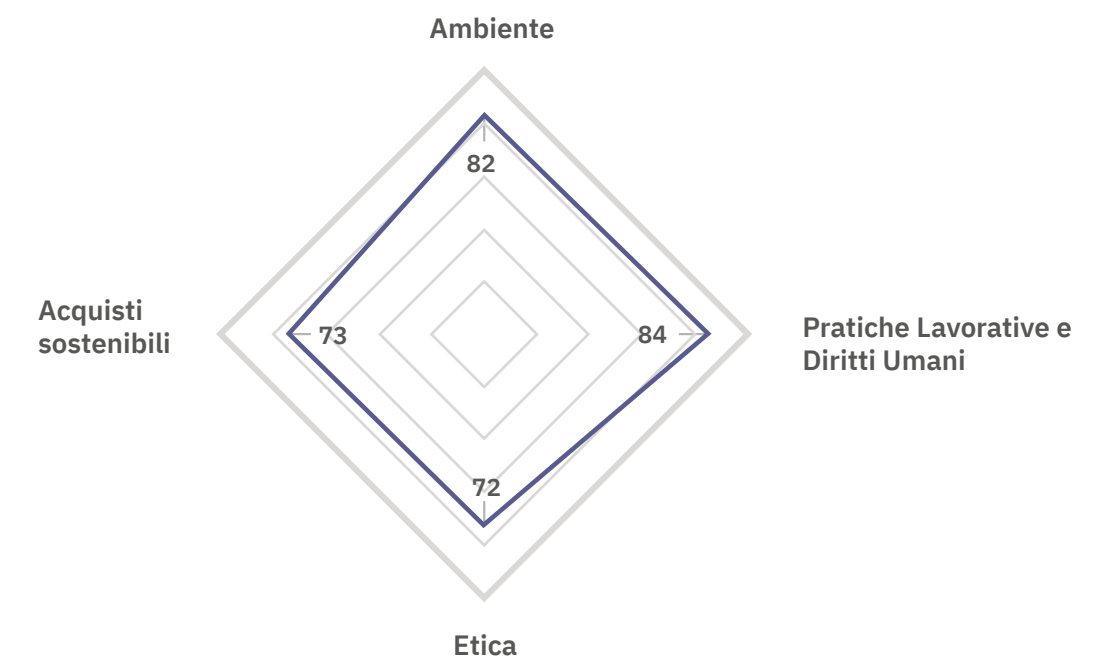


Figura 2. Punteggio ottenuto da Mingori nelle quattro aree di valutazione EcoVadis.

Nota metodologica

Attraverso il presente Report di Sostenibilità (di seguito, anche “Documento”, “Report” o “Relazione”), Mingori S.r.l. intende rendere conto agli stakeholder del proprio operato, misurando e riferendo in modo puntuale e trasparente gli impatti sociali, ambientali ed economici più significativi derivanti dalle attività, decisioni, politiche e prassi aziendali, anche in riferimento alla propria catena del valore, con un confronto, per la maggior parte degli indicatori presi in esame, tra gli anni 2025, 2024 e 2023.

L'attività di reporting consente a Mingori di individuare e prioritizzare le questioni ESG (Environmental, Social, Governance) più rilevanti per l'Azienda e per i propri stakeholder, anche allo scopo di implementare pratiche sostenibili in grado di generare valore non solo per la Società, ma anche per tutti i propri portatori di interesse.

La Relazione è stata elaborata in riferimento agli standard di rendicontazione internazionali della Global Reporting Initiative (GRI) e predisposta in linea con quanto prescritto dalla normativa prevista dalla Legge istitutiva delle Società Benefit (L. 208/2015). Essa costituisce un Documento distinto dalla Relazione sulla Gestione, ma parte integrante della documentazione afferente al Bilancio Aziendale 2025.

Il presente Report di Sostenibilità, che funge anche da Relazione di Impatto come previsto dalla legge che disciplina le Società Benefit, ha come perimetro di rendicontazione l'Azienda Mingori S.r.l., la cui sede legale e operativa è in Via Provesi 3A, 43123 Parma (PR). L'Azienda opera unicamente in Italia e il periodo di rendicontazione cui fanno riferimento i dati presenti in questo Documento è compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025, in concomitanza con il rendiconto del Bilancio finanziario. Inoltre, si segnala che la cadenza di pubblicazione è annuale e che non sono state apportate revisioni. Si specifica, inoltre, che il presente Documento non è stato oggetto di **assurance** da parte di enti esterni competenti.

Tale Relazione si prefigge l'obiettivo di rendicontare le performance di Mingori in merito alle tre aree ESG e, in particolare, di declinare i temi materiali identificati come maggiormente impattanti per il proprio contesto aziendale, nonché le specifiche finalità di beneficio comune inserite all'interno dello Statuto Societario.

Il Documento segue i principi fondamentali per la rendicontazione secondo il **GRI 1: Principi Fondamentali** definiti nel 2021, quali: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, verificabilità.

Alla fine del Documento è riportato l'Indice dei Contenuti GRI, il quale permette di fornire una panoramica degli indicatori rendicontati e i relativi paragrafi di riferimento.

Gli infortuni sono stati calcolati sulla base delle linee guida descritte nel GRI 403-9 e come coefficiente moltiplicativo è stato utilizzato 200.000. Per il calcolo dei parametri ambientali legati ai consumi energetici sono stati utilizzati i coefficienti di conversione presentati dal DEFRA UK e per il calcolo delle emissioni market-based e location-based sono stati utilizzati i dati presentati da Terna e dall'European Residual Mixes AIB Report. I fattori di conversione utilizzati per i combustibili sono i Defra UK GHG Conversion Factors. I combustibili sono stati trasformati in kWh utilizzando i fattori di conversione basati sulla Gross CV degli stessi e successivamente trasformati in GJ. I dati relativi a energia, acqua e rifiuti sono riferiti anche ai cantieri attivi durante il 2025 nelle province di Parma, Como, Modena, Milano, Lucca, Salerno, Udine e Rimini. Per qualsiasi domanda relativa alle informazioni contenute in questo Report, è possibile scrivere all'indirizzo info@mingorisrl.com.

Questa Relazione si prefigge l'obiettivo di rendicontare le performance di Mingori in merito alle tre aree ESG e, in particolare, di declinare i temi materiali identificati come maggiormente impattanti per il proprio contesto aziendale, nonché le specifiche finalità di beneficio comune inserite all'interno dello Statuto Societario.

Analisi di Materialità

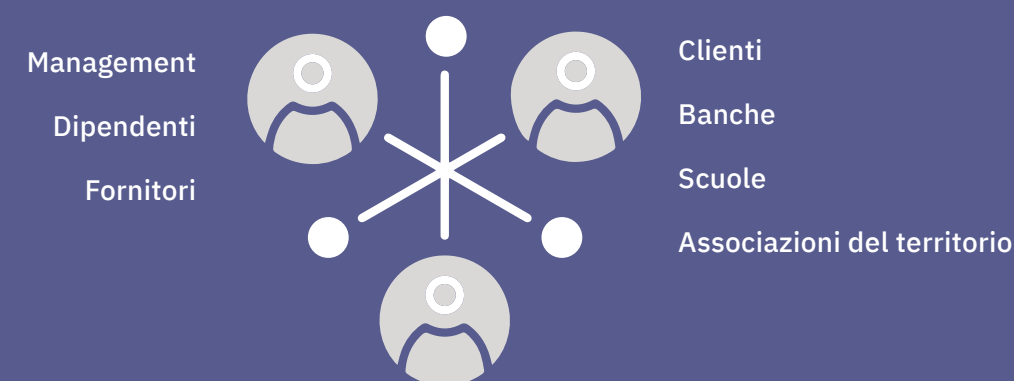


Attraverso l'attività di reporting, Mingori intende misurare, valutare e comunicare in modo trasparente ai propri stakeholder gli impatti sociali, ambientali ed economici più significativi derivanti dalle proprie attività di business. A tale scopo, Mingori ha condotto un'analisi di materialità che ha permesso di identificare le tematiche di sostenibilità maggiormente rilevanti connesse alle diverse operazioni e relazioni, anche a livello della propria catena del valore, da rendicontare all'interno del Report di Sostenibilità.

Pur non essendo soggetta a CSRD, Mingori ha adottato un approccio focalizzato prioritariamente sugli impatti generati dall'Organizzazione e svolgendo la propria analisi di materialità concentrandosi sulla prospettiva dell'**impact materiality**, considerando quindi rilevanti i temi di sostenibilità che producono, o potrebbero produrre nel tempo, effetti significativi positivi o negativi su persone e ambiente, in relazione alle attività aziendali, agli investimenti, ai prodotti, ai servizi e alla catena del valore.

Processo di determinazione dei temi materiali

Una prima fase fondamentale dell'analisi di materialità ha riguardato l'individuazione e il coinvolgimento dei portatori di interesse, con l'obiettivo di comprenderne aspettative, esigenze e priorità relative agli impatti aziendali su persone e ambiente. L'attività di stakeholder engagement ha consentito a Mingori di identificare i principali stakeholder, sia interni sia esterni, che risultano maggiormente rilevanti per il proprio contesto operativo. In particolare, sono stati individuati i seguenti gruppi di interesse:



Al fine di comprendere in modo più approfondito le attuali sfide e opportunità ESG legate al settore di appartenenza, Mingori ha svolto un'analisi di contesto finalizzata a individuare i principali trend di sostenibilità che caratterizzano il comparto in cui opera. A questo scopo, sono stati presi in esame i temi di sostenibilità riconosciuti come rilevanti da diversi standard internazionali di settore.

I temi emersi da questa analisi sono stati successivamente condivisi e discussi con la Direzione di Mingori, che ha individuato quelli considerati maggiormente rilevanti rispetto al contesto aziendale e al settore di appartenenza.

La tabella riportata di seguito presenta i temi materiali, revisionati e approvati dal massimo organo di governo anche per l'anno 2025, suddivisi in base alle tre dimensioni ESG: ambientale, sociale e di governance. A partire da tali tematiche, è stato possibile identificare gli impatti positivi e negativi, attuali o potenziali, generati dalle attività e dagli investimenti dell'Organizzazione, dai suoi prodotti e servizi e dalla relativa catena del valore. Infine, i temi materiali individuati sono stati messi in relazione con le finalità di beneficio comune previste dallo Statuto societario.

Tabella 1. Temi materiali individuati e relativa finalità di beneficio comune.

AREA ESG	TEMA MATERIALE	IMPATTO POSITIVO/NEGATIVO	DESCRIZIONE DELL'IMPATTO	ATTUALE / NON ATTUALE E POTENZIALE	FINALITÀ DI STATUTO
 ENVIRONMENT	Efficientamento energetico	Positivo	Implementazione di misure e soluzioni tecnologiche volte a migliorare l'efficienza energetica degli edifici, riducendone così gli impatti ambientali ed economici	Attuale	3° e 4° finalità di beneficio comune
	Materiali da costruzione	Positivo	Selezione e utilizzo di materiali da costruzione di qualità, dotati di certificazioni di prodotto e, ove possibile, preferenza per soluzioni a minore impatto ambientale e con riconosciute certificazioni ambientali, con conseguente miglioramento della qualità e della durabilità delle opere realizzate.	Attuale	3° e 5° finalità di beneficio comune
	Strategie per il clima	Positivo	Adozione di misure volte a mitigare le emissioni di gas serra derivanti dalle attività aziendali e dalle operatività di cantiere, al fine di contrastare i cambiamenti climatici	Potenziale	3° finalità di beneficio comune
		Negativo	Emissioni indirette di gas serra generate a monte e a valle della catena del valore in riferimento a Scope 3 (acquisto di materie prime, logistica, uso e smaltimento dei prodotti finali), con contributo significativo al cambiamento climatico.	Attuale	
	Gestione dell'impatto ecologico	Negativo	Gestione non adeguata dell'impatto delle operazioni aziendali che può causare effetti negativi sugli ecosistemi locali, aumentare rifiuti e rischi ambientali, nonché generare ritardi progettuali, maggiori costi operativi e di bonifica, sanzioni e possibili danni reputazionali per l'impresa	Potenziale	3° finalità di beneficio comune
	Ecodesign	Positivo	Sviluppo di pratiche integrate per la progettazione e costruzione di edifici in riferimento a standard che ne valutino anche l'impatto ambientale, come ad esempio la certificazione LEED	Attuale	3° finalità di beneficio comune

AREA ESG	TEMA MATERIALE	IMPATTO POSITIVO/NEGATIVO	DESCRIZIONE DELL'IMPATTO	ATTUALE / NON ATTUALE E POTENZIALE	FINALITÀ DI STATUTO
 SOCIAL	Salute e Sicurezza sul lavoro	Positivo	Implementazione e/o mantenimento di un Sistema di Gestione in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di promuovere azioni per monitorare e ridurre gli infortuni, anche attraverso attività di formazione e sensibilizzazione dei lavoratori all'adozione di comportamenti responsabili	Attuale	1° finalità di beneficio comune
	Diritti Umani	Positivo	Rispetto dei diritti dei lavoratori e osservanza delle normative applicabili in materia di tutela dei diritti umani fondamentali	Attuale	1° finalità di beneficio comune
	Sviluppo del capitale umano	Positivo	Coinvolgimento, valorizzazione e crescita delle proprie risorse umane, anche attraverso la gestione e l'organizzazione della formazione e l'aggiornamento delle competenze, al fine di accrescerne il valore professionale e personale e accelerando al tempo stesso i progressi verso gli obiettivi dell'organizzazione	Attuale	1° finalità di beneficio comune
	Attrazione e retention di talenti	Positivo	Valorizzazione e sviluppo del personale attraverso una gestione equa delle risorse umane, benefit e un ambiente motivante, che favorisce l'attrazione e la fidelizzazione di nuovi talenti e il raggiungimento degli obiettivi aziendali.	Attuale	1° finalità di beneficio comune
	Comunità locali ed associazioni benefiche	Positivo	Gestione di rapporti e relazioni con le comunità locali e non, attraverso il sostegno economico ad enti ed associazioni che abbiano l'obiettivo di generare un impatto positivo sulle persone e sul territorio.	Attuale	6° e 7° finalità di beneficio comune
		Negativo	Disagi per le comunità locali, quali rumore, polveri, traffico e viabilità modificata, con effetti temporanei sulla qualità della vita; mancanza di un dialogo adeguato con il territorio e di un supporto alle associazioni locali che può creare aspettative disattese e impatti negativi sulla reputazione aziendale.	Potenziale	

AREA ESG	TEMA MATERIALE	IMPATTO POSITIVO/ NEGATIVO	DESCRIZIONE DELL'IMPATTO	ATTUALE / NON ATTUALE E POTENZIALE	FINALITÀ DI STATUTO
 GOVERNANCE	Qualità e Sicurezza del prodotto	Positivo	Progettazione e realizzazione di interventi edilizi caratterizzati da elevati standard di sicurezza e qualità, in termini di affidabilità, durabilità, efficienza, conformità normativa e tutela degli utenti finali.	Attuale	5° finalità di beneficio comune
		Negativo	Realizzazione di opere non pienamente conformi agli standard tecnici e normativi, con possibili effetti negativi in termini di affidabilità, durabilità e tutela degli utenti finali, che possono comportare reclami, contenziosi, costi aggiuntivi per interventi correttivi, danni reputazionali e una riduzione della fiducia da parte di clienti e stakeholder.	Potenziale	
	Etica e integrità del business	Positivo	Svolgimento di tutte le attività aziendali nel rispetto dei principi di etica e integrità, promuovendo legalità, trasparenza, responsabilità, correttezza e imparzialità, anche attraverso iniziative di sensibilizzazione rivolte sia all'interno sia all'esterno dell'Organizzazione, in coerenza con l'identità e gli impegni propri di una Società Benefit.	Attuale	Trasversale
	Gestione della catena di fornitura	Positivo	Monitoraggio dei fornitori non solo sulla base di criteri di qualità e convenienza economica, ma anche considerando i rischi di natura sociale e ambientale legati alla loro attività.	Attuale	2° finalità di beneficio comune
	Creazione di partnership strategiche	Positivo	Ricerca e creazione di partnership strategiche e di valore con clienti, fornitori e altre imprese, con l'obiettivo di sviluppare iniziative di business orientate allo sviluppo sostenibile	Attuale	2° finalità di beneficio comune
	Privacy e sicurezza dei dati	Negativo	Mancata adozione dei sistemi di protezione dei dati informatici, con conseguente aumento del rischio di violazioni della privacy, perdita di dati sensibili e compromissione della sicurezza delle informazioni.	Potenziale	Trasversale

Gli stakeholder individuati nella fase di stakeholder engagement sono stati successivamente coinvolti attraverso la somministrazione di un questionario, con l’obiettivo di valutare l’impatto generato da Mingori rispetto a ciascun tema materiale. La survey ESG ha previsto l’assegnazione, per ogni tema, di un punteggio su una scala da 1 a 5, in base alla significatività dell’impatto associato alle attività dell’azienda. I risultati raccolti hanno così consentito di definire il livello di priorità delle diverse questioni di sostenibilità.

La distribuzione percentuale degli stakeholder interni ed esterni che hanno partecipato al questionario ESG è riportata nel grafico seguente.

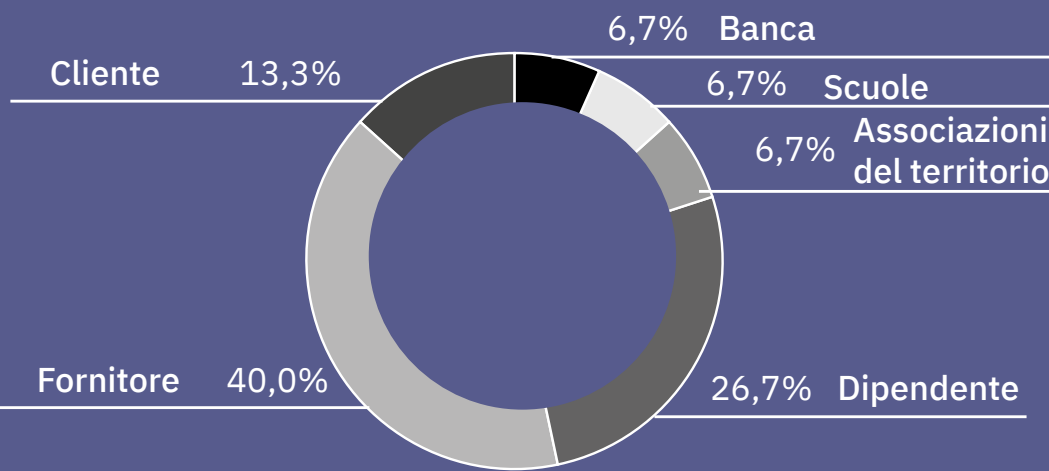


Figura 3. Distribuzione percentuale degli stakeholder coinvolti nell’analisi di materialità.

Di seguito, vengono riportati i 15 temi materiali in ordine decrescente di impatto.

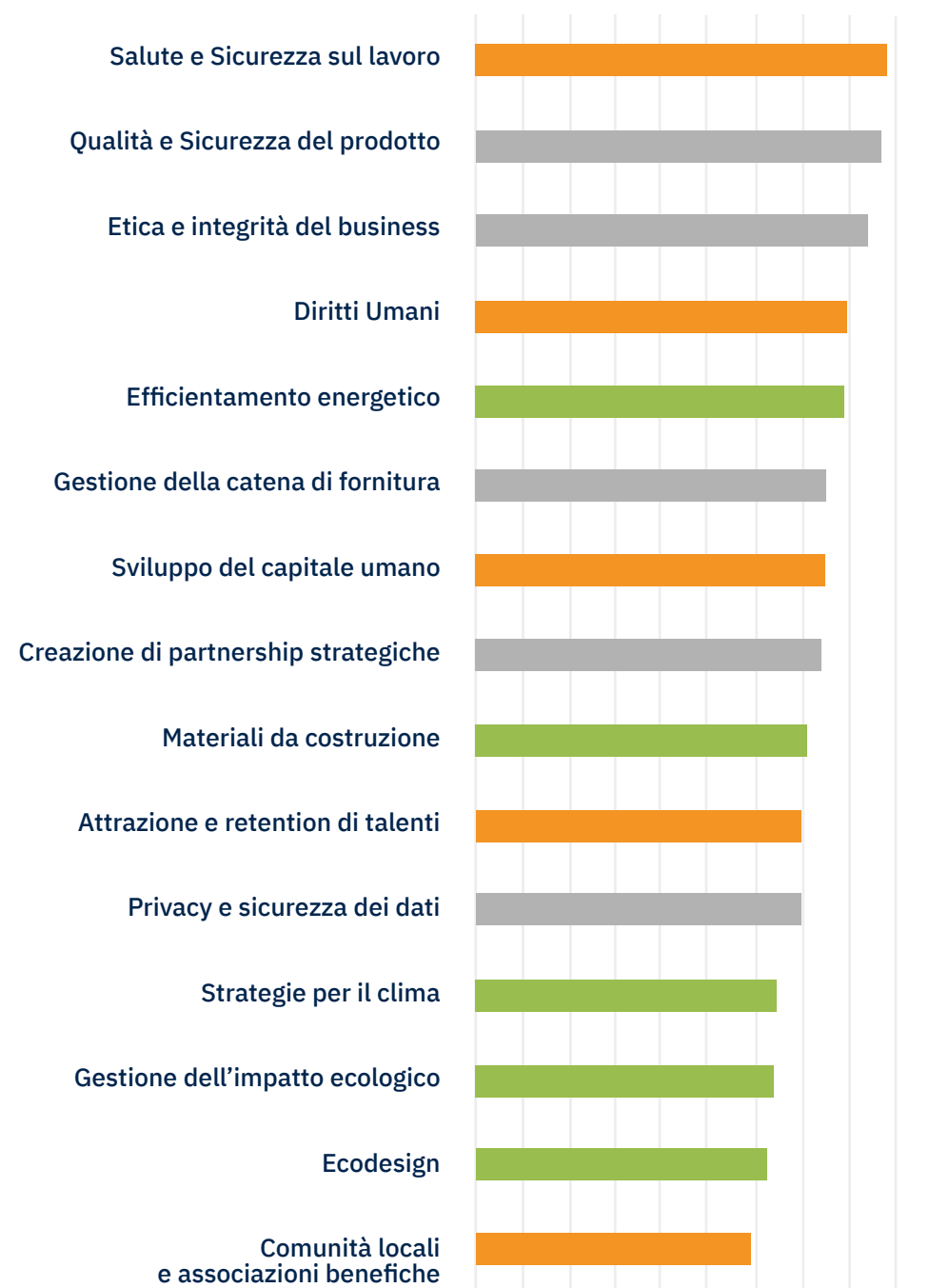


Figura 4. Temi materiali identificati in ordine decrescente di impatto

La **matrice di materialità** consente di rappresentare visivamente il livello di priorità attribuito a ciascun tema materiale, mettendo a confronto la rilevanza dell'impatto per gli stakeholder interni ed esterni, riportata sull'asse delle ordinate, e quella attribuita dall'Azienda, riportata sull'asse delle ascisse.

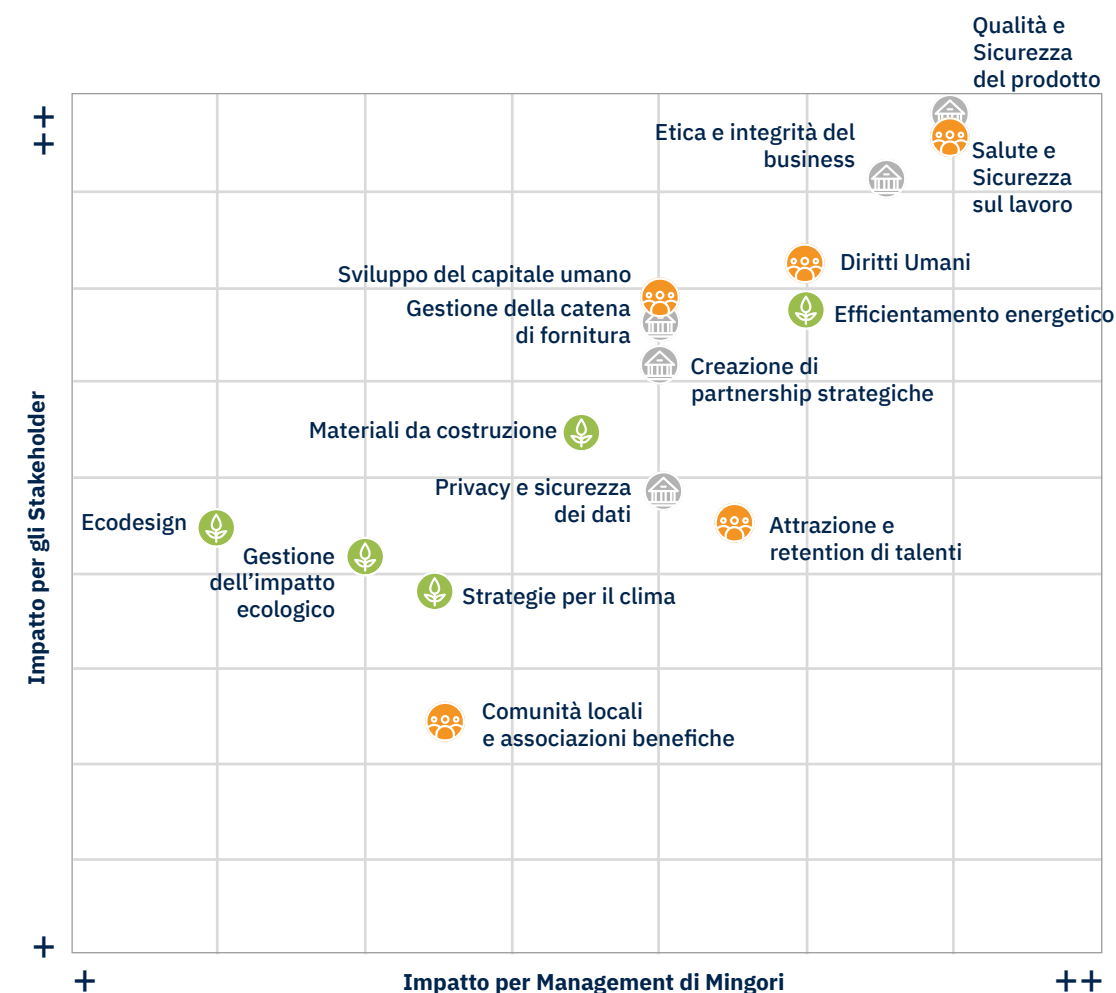
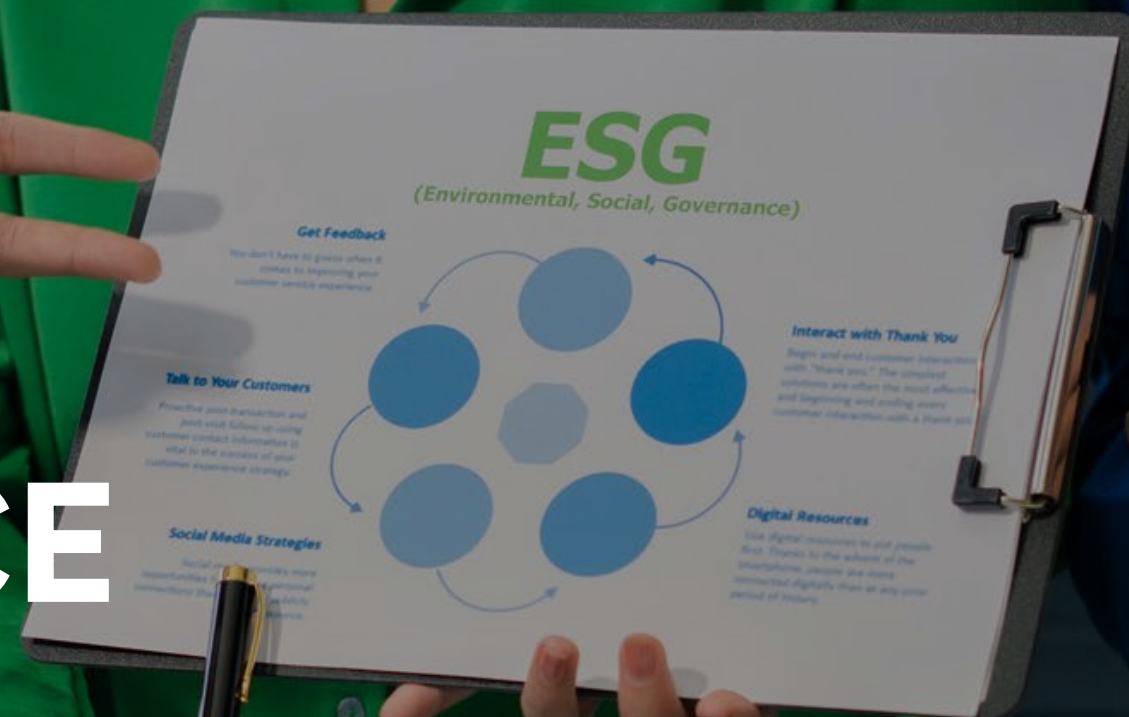


Figura 5. Matrice di materialità.

Nel 2025, l'aggiornamento del contesto normativo e di mercato, insieme all'analisi delle dinamiche interne all'Organizzazione, ha confermato la rilevanza e l'attualità dei temi materiali già individuati negli anni precedenti. Le priorità strategiche dell'Azienda risultano quindi ancora allineate alle aspettative degli stakeholder e coerenti con il modello di creazione di valore adottato. Alla luce di tali evidenze, la presente analisi di materialità viene confermata, così come la validità dei temi materiali già identificati.

| GOVERNANCE



- 23. Società Benefit
- 25. Qualità e Sicurezza del prodotto
- 26. Etica e integrità del business
- 28. Gestione della catena di fornitura
- 30. Creazione di partnership strategiche
- 33. Privacy e sicurezza dei dati



MINGORI
Engineering & Building

Mingori è una Società a Responsabilità Limitata costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Parma. L'Azienda ha adottato una forma di Amministrazione composta da un Consiglio di Amministrazione. Adeguate ripartizioni di responsabilità e poteri, nonché equilibrio tra funzioni di gestione e controllo sono i principi che guidano la governance societaria. La struttura degli organi societari comprende:

- Il **Consiglio di Amministrazione**, che compie tutte le operazioni necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale e gestisce l'impresa con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico;
- Un **Revisore Indipendente**, responsabile della revisione legale dei bilanci;
- L'**Organismo di Vigilanza**, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, responsabile di vigilare sull'efficacia, sull'adeguatezza, sul mantenimento e sull'aggiornamento del Modello di Organizzazione, gestione e controllo previsto dal medesimo decreto.

Per il numero di altre cariche principali ricoperte e impegni assunti da ciascun membro del Consiglio di Amministrazione si rinvia a quanto pubblicato nel Registro delle Imprese in relazione a ciascun membro. I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'assemblea ordinaria, che delibera secondo le maggioranze di legge e mantengono la loro carica fino alla revoca. Spetta all'organo amministrativo l'adozione delle deliberazioni previste per legge, nonché gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative. Gli amministratori hanno diritto al compenso che verrà stabilito dall'assemblea dei soci, inclusi quelli investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì responsabile dei processi decisionali e del controllo della gestione degli impatti dell'Azienda sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

La tabella seguente riporta i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica al 31 dicembre 2025.

Tabella 2. Membri del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2025.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025				
Componente	Incarico	Genere	Fascia di età	Esecutivo/ Non esecutivo
Mingori Riccardo	Presidente	uomo	> 50	Esecutivo
Mingori Corrado	Consigliere	uomo	> 50	Esecutivo
Mingori Michele	Consigliere	uomo	30 - 50	Esecutivo

Si segnala che il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è un alto dirigente dell'Organizzazione.

Nello svolgimento di ogni attività, Mingori opera evitando di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche solo potenziale, che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'Azienda e nel pieno rispetto delle norme descritte anche all'interno del Codice Etico aziendale e del modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

L'Organizzazione è impegnata a mantenere un ambiente di lavoro etico, dove i conflitti di interesse sono gestiti in modo efficace e in linea con le migliori pratiche di governance. Le comunicazioni delle criticità vengono veicolate al massimo organo di governo dagli amministratori esecutivi che hanno il dovere di informare il consiglio in maniera esaustiva in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo della società e del suo generale andamento. Nel periodo di rendicontazione, non si segnalano criticità comunicate al massimo organo di governo.



Render ristrutturazione sede Mingori

Per quanto concerne la **Governance di Sostenibilità**, il Consiglio di Amministrazione riconosce l'importanza della sostenibilità come parte integrante della strategia aziendale. Mingori ha definito un assetto di governance dedicato a delineare la strategia e il percorso di sostenibilità, per perseguire uno sviluppo sostenibile. Il Report di Sostenibilità annuale è elaborato attraverso un processo che coinvolge molteplici funzioni aziendali interne e la Direzione. Questo processo include la raccolta e l'analisi dei dati relativi alle attività, ai rapporti di business e alle iniziative interne, nonché il coinvolgimento delle parti interessate per garantire una visione inclusiva degli impatti.

Tale documento viene predisposto dalla Società in linea con quanto prescritto dalla normativa prevista dalla Legge istitutiva delle **Società Benefit** (L. 208/2015) ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione congiuntamente al Bilancio finanziario, costituendo a tutti gli effetti un allegato dello stesso. Durante tale seduta di approvazione, il Consiglio di Amministrazione valuta attentamente i risultati presenti nella presente Relazione e li utilizza anche per indirizzare le decisioni strategiche. Questo processo di revisione e approvazione riflette l'impegno del massimo organo di governo di voler integrare la sostenibilità nel modello di business della Società, con l'intento di creare valore a lungo termine per tutti gli stakeholder coinvolti.

Il Consiglio di Amministrazione ha delegato la responsabilità della gestione degli impatti di sostenibilità al **Responsabile d'Impatto**, quale figura cruciale sia nel perseguimento degli obiettivi sociali, sia nel garantire la trasparenza e la responsabilità nei confronti della comunità e dell'ambiente in cui la Società opera. Il Responsabile d'Impatto ha, inoltre, l'incarico di definire i compiti che consentano all'Azienda di essere amministrata nel giusto equilibrio tra gli interessi dei soci, il beneficio comune e gli interessi degli stakeholder.

È inoltre presente in Azienda una **Sustainability Manager**, che ricopre anche i ruoli di RSPP e HSE Manager. Questa figura è responsabile della supervisione dell'implementazione delle iniziative di sostenibilità e del monitoraggio dell'andamento delle relative performance. Il confronto con il massimo organo di governo in merito alla gestione degli impatti di sostenibilità avviene attraverso incontri periodici.

Società Benefit

Nel corso del 2023, Mingori ha integrato il proprio Statuto societario diventando Società Benefit, una forma giuridica d'impresa introdotta in Italia con la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (commi 376-383 e allegati 4-5) ed entrata in vigore il 1° gennaio 2016. Questo modello d'impresa si propone di perseguire, oltre agli obiettivi economici e di lucro tipici di un'attività imprenditoriale, una o più finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territorio, ambiente e altri portatori di interesse.

L'operato delle Società Benefit richiede di comunicare annualmente, secondo i requisiti di uno standard completo, credibile e indipendente, i risultati raggiunti, i progressi e gli impegni futuri per un impatto sociale e ambientale positivo.

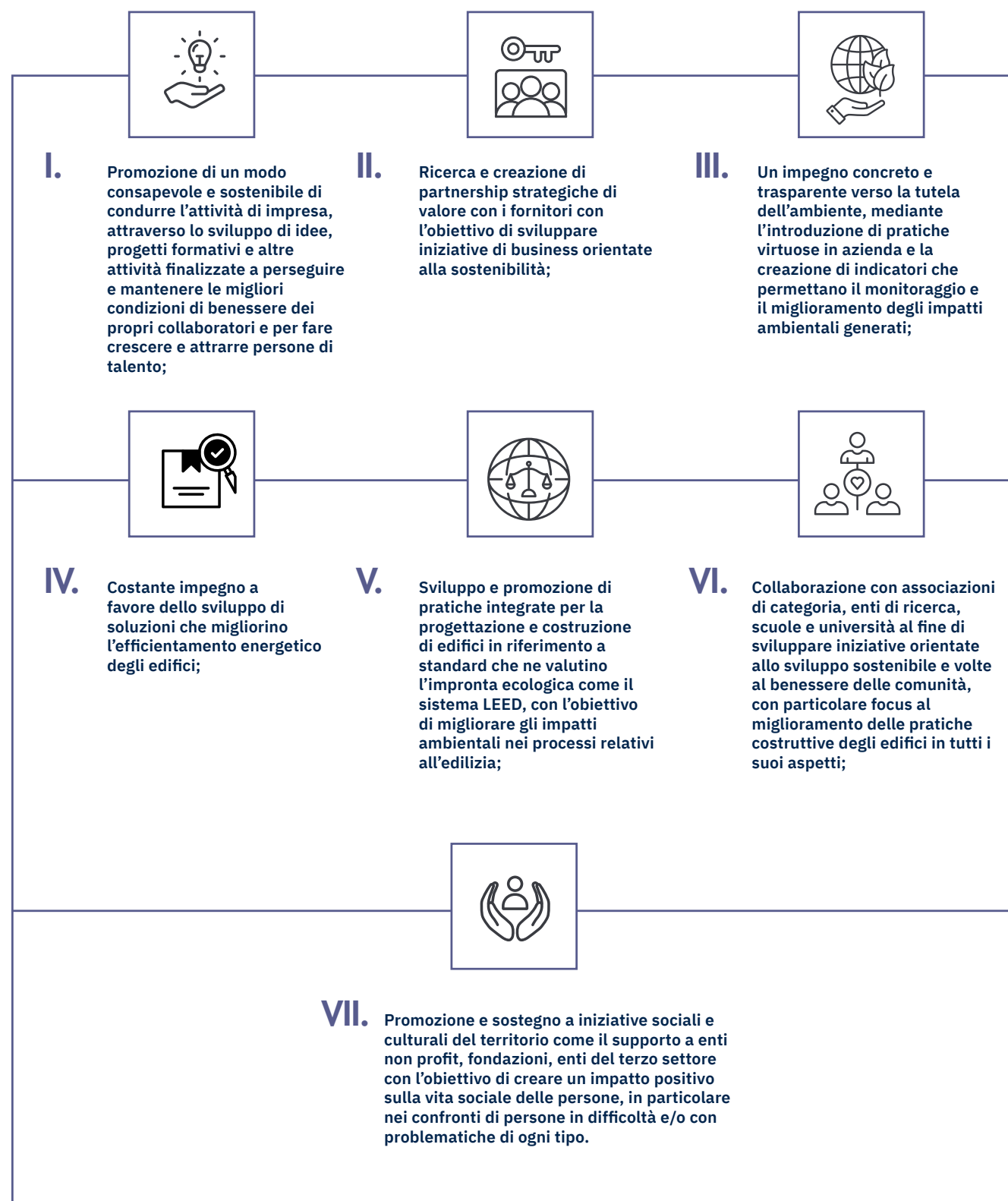
Per soddisfare i requisiti normativi previsti dalla Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, Mingori ha scelto di misurare i propri impatti utilizzando il B Impact Assessment. Il punteggio ottenuto, superiore alla soglia degli 80 punti, è stato validato esternamente da B Lab, con l'ottenimento della Certificazione B Corp. Infine, in conformità al comma 380 della Legge sulle Società Benefit, è stato nominato un Responsabile d'Impatto a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune. In Mingori, tale figura coincide con un Consigliere Delegato del Consiglio di Amministrazione.

Come Società Benefit, Mingori si impegna a generare un impatto positivo sulla comunità e sull'ambiente.

La Società ha definito, all'interno del proprio Statuto, le seguenti finalità di beneficio comune:



Finalità di beneficio comune



Qualità e Sicurezza del prodotto

Per Mingori, qualità e sicurezza sono aspetti fondamentali nello svolgimento delle proprie attività e rappresentano due elementi centrali per garantire affidabilità, continuità e valore nel tempo. In un settore come quello delle costruzioni e dei servizi di ingegneria, offrire prestazioni di qualità significa non solo rispondere alle esigenze dei clienti, ma anche assicurare il rispetto dei requisiti normativi e la sicurezza delle opere realizzate.

Per questo motivo, l'Azienda orienta i propri investimenti sia al potenziamento della struttura organizzativa interna sia a iniziative strategiche capaci di sostenere l'innovazione e migliorare costantemente i servizi offerti. L'obiettivo è implementare un modello operativo sempre più efficiente, in grado di coniugare qualità, affidabilità e attenzione agli impatti generati dalle attività svolte.

A supporto di questo impegno, Mingori ha adottato un **Manuale Integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza**, che definisce regole, responsabilità e modalità operative utili a garantire che i servizi siano svolti in conformità alla normativa applicabile e alle richieste dei clienti. La Direzione promuove una politica orientata al miglioramento continuo e alla soddisfazione del cliente, riconoscendo nella qualità un fattore essenziale per la crescita e la solidità dell'Azienda.

Mingori è inoltre certificata **UNI EN ISO 9001**, standard internazionale che attesta l'adozione di un sistema di gestione della qualità regolamentato e monitorato nel tempo. Il sistema è sottoposto a verifiche periodiche sia interne sia da parte dell'ente esterno di certificazione. Nel corso del 2025, l'audit effettuato dall'ente certificatore non ha rilevato non conformità, ma ha fornito solo alcuni suggerimenti di miglioramento, confermando l'efficacia del percorso intrapreso dall'Azienda.

Particolare attenzione viene riservata anche alla gestione dei reclami, per i quali è prevista una procedura dedicata che consente di raccogliere le segnalazioni, monitorarle e definire eventuali azioni correttive. Questo approccio permette a Mingori di migliorare continuamente i propri processi e di mantenere elevato il livello di qualità dei propri servizi.

Infine, considerata la natura delle attività svolte, Mingori presta particolare attenzione agli aspetti di salute e sicurezza collegati agli appalti gestiti, sia durante la fase di cantiere e realizzazione dell'opera, sia nelle fasi successive alla consegna. Nel periodo di rendicontazione non si registrano episodi di non conformità a regolamenti o codici volontari che abbiano comportato impatti negativi in materia di salute e sicurezza. Si precisa che, nel corso del 2025, si segnala un infortunio che ha coinvolto un lavoratore appartenente a una società subappaltatrice operante presso un cantiere gestito da Mingori. L'evento è stato oggetto di analisi interna, al fine di individuare eventuali azioni correttive e preventive utili a rafforzare ulteriormente i presidi di salute e sicurezza nei cantieri.

Etica e integrità del business

Etica, integrità e trasparenza costituiscono principi fondamentali che orientano l'operato di Mingori e rappresentano elementi imprescindibili per la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo. Per l'Azienda, agire in modo responsabile non significa soltanto garantire il rispetto delle normative applicabili, ma anche adottare comportamenti improntati a correttezza, legalità, imparzialità e responsabilità nei confronti di tutti gli stakeholder con cui entra in relazione.

A guidare l'impegno di Mingori è il **Codice Etico** aziendale, che definisce i principi, i diritti, i doveri e le responsabilità che orientano l'operato della Società nei confronti di dipendenti, clienti, fornitori, partner e, più in generale, di tutti i soggetti con cui la Società entra in relazione. Il Codice Etico rappresenta uno strumento di attuazione della responsabilità etico-sociale e ambientale dell'impresa e contribuisce a promuovere e consolidare una cultura aziendale fondata su integrità, rispetto e responsabilità. Il documento è pubblicato sul sito web aziendale, così da garantirne accessibilità anche verso l'esterno.

A supporto del proprio sistema di governance, Mingori ha adottato un **Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, finalizzato a prevenire il rischio di commissione dei reati previsti dalla normativa, tra cui quelli legati ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, alla corruzione e alla violazione delle norme in materia di ambiente, salute e sicurezza sul lavoro. Il Modello definisce regole di comportamento, procedure e presidi di controllo che devono essere rispettati nello svolgimento delle attività aziendali, con l'obiettivo di potenziare un sistema di gestione improntato alla legalità e alla prevenzione dei rischi.

La vigilanza sul corretto funzionamento e sull'aggiornamento del Modello è affidata **all'Organismo di Vigilanza**, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che ha il compito di verificarne efficacia, adeguatezza e applicazione nel tempo.

Mingori ha inoltre implementato un sistema di **Whistleblowing**, attraverso il quale dipendenti, clienti, fornitori e altri partner possono segnalare, anche in forma riservata, eventuali comportamenti non conformi al Codice Etico, alle policy e procedure aziendali, al Modello 231 o alla normativa applicabile. Questo strumento rappresenta un ulteriore presidio a tutela dell'integrità aziendale e consente di migliorare la capacità dell'Organizzazione di intercettare e gestire tempestivamente eventuali criticità. La Società promuove la conoscenza del Codice Etico e del sistema di segna-

lazione sia all'interno sia all'esterno dell'Organizzazione, anche attraverso specifiche attività informative e formative.

L'impegno di Mingori si traduce anche in una posizione chiara e ferma nei confronti di ogni forma di corruzione. La Società adotta, infatti, una politica di tolleranza zero verso pratiche corruttive, favori indebiti e comportamenti collusivi, vietando qualsiasi condotta finalizzata a ottenere vantaggi personali o indebiti, direttamente o tramite terzi, in contrasto con i principi di correttezza, onestà, professionalità e rispetto. Allo stesso modo, Mingori riconosce il valore della libera concorrenza, purché esercitata in modo leale, come elemento fondamentale per la crescita e il miglioramento continuo dell'impresa.

Nel periodo di rendicontazione, non sono stati riscontrati episodi di corruzione, né si sono verificati provvedimenti disciplinari o interruzioni di rapporti contrattuali connessi a casi di corruzione. Inoltre, non sono stati avviati procedimenti legali nei confronti della Società o dei suoi dipendenti per episodi di conflitto di interesse, né azioni legali relative a comportamenti anticoncorrenziali o violazioni della normativa antitrust che abbiano comportato condanne per l'Azienda.

Cassa Edile Awards 2025

Nel 2025 Mingori è stata nuovamente annoverata tra i vincitori del **Bollino Cassa Edile Awards**, il riconoscimento che premia le imprese del settore edile distinte per il rispetto delle regole, dei contratti e dei lavoratori. Il premio valorizza l'impegno dell'Azienda nel promuovere correttezza e legalità, contrastando la concorrenza sleale e garantendo il rispetto dei contratti collettivi nazionali e delle tutele previste per i lavoratori del comparto.

Nel 2025 Mingori si è inoltre distinta nella **categoria "Sprint"**, dedicata alle aziende che si segnalano per rapidità e puntualità nella presentazione e nel versamento delle denunce contributive. Si tratta di un risultato che conferma, anche sotto il profilo amministrativo e gestionale, l'attenzione costante dell'Azienda ai principi di correttezza, trasparenza e responsabilità.



Gestione della catena di fornitura

La catena di fornitura di Mingori comprende sia fornitori di beni sia fornitori di servizi e rappresenta un elemento centrale per la qualità, l'affidabilità e la sostenibilità delle attività aziendali. In qualità di General Contractor, l'Azienda si avvale di una rete articolata di partner specializzati, che coprono le principali fasi della realizzazione dei progetti: dalla progettazione ai lavori edili, dalla fornitura e posa di serramenti agli scavi e demolizioni, dalle opere di urbanizzazione alla gestione dei rifiuti, fino alla realizzazione, assistenza e manutenzione di impianti elettrici, meccanici e opere civili. Mingori ritiene che i propri valori possano essere pienamente perseguiti solo attraverso una collaborazione fondata su principi condivisi con tutti i partner commerciali. Per questo motivo, l'Azienda ha adottato un **Codice di Condotta Fornitori**, pubblicato sul sito web aziendale, con l'obiettivo di definire in modo chiaro le aspettative e i comportamenti attesi in ambito ESG lungo la catena di fornitura. Il Codice richiama principi fondamentali quali il contrasto al lavoro minorile e al lavoro forzato, il divieto di discriminazioni, molestie e abusi, la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il rispetto della normativa applicabile in materia di lavoro, salari e orari, nonché l'attenzione ai temi di etica e integrità del business, conflitti di interesse, anticorruzione, proprietà intellettuale, privacy e responsabilità ambientale.

I principi contenuti nel Codice di Condotta Fornitori sono stati progressivamente integrati anche nella documentazione contrattuale, in particolare negli ordini di acquisto, con l'obiettivo di formalizzarne l'applicazione nei rapporti con i fornitori. Con riferimento agli approvvigionamenti, Mingori monitora la quota di spesa destinata a fornitori locali, riconoscendo il valore che la prossimità geografica può avere in termini di presidio della filiera, relazioni con il territorio e contenimento degli impatti logistici. Ai fini dell'analisi, è stata considerata come sede operativa significativa l'unità di Parma, che coincide con l'headquarter aziendale. L'area locale è stata definita come il territorio italiano. L'analisi ha preso in esame i fornitori di materiali diretti e di servizi attivi nel triennio 2023-2025, che complessivamente rappresentano l'80% della spesa di fornitura dell'Azienda. Per il calcolo delle distanze è stata considerata la sede del fornitore presso cui Mingori effettua l'acquisto. Nel triennio 2023-2025 la percentuale di spesa è stata interamente destinata a fornitori localizzati in Italia. Mingori adotta un **approccio risk-based** nella valutazione dei fornitori, con l'obiettivo di presidiare i principali rischi connessi alla catena di fornitura. L'analisi considera parametri riconducibili a tutte e tre le dimensioni ESG e prende in esame, in particolare, l'impatto associato alla tipologia di prodotto o servizio fornito, con riferimento

ai potenziali effetti ambientali e agli aspetti di salute e sicurezza, nonché l'area geografica del fornitore e la sua distanza dalla sede di Mingori. Dalla combinazione di questi elementi deriva un indice di rischio complessivo, che consente di classificare i fornitori secondo tre macro-livelli di rischio: basso, medio e alto. Sulla base del livello di rischio rilevato, l'Azienda definisce e attua eventuali azioni di mitigazione. Tra le attività di approfondimento svolte rientra anche l'analisi delle certificazioni possedute dai fornitori in ambito qualità, salute e sicurezza e ambiente. L'analisi ha riguardato i fornitori che, nel triennio 2023-2025, hanno rappresentato almeno l'80% della spesa complessiva per acquisti. La presenza di certificazioni viene misurata come percentuale della spesa riferita a fornitori in possesso di certificazioni nei suddetti ambiti. Mediamente, nell'ultimo triennio, il 33% delle spese di fornitura è stato destinato a fornitori certificati ISO 9001, il 4% a fornitori certificati ISO 14001 e 3,5% a fornitori certificati ISO 45001.

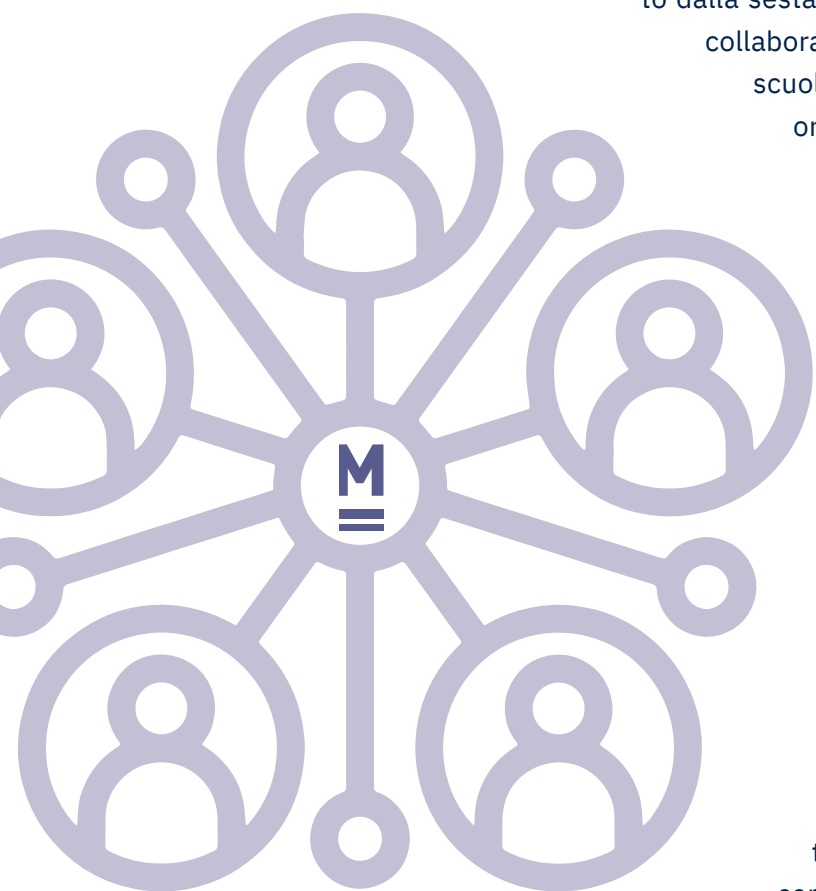
Inoltre, Mingori ha aggiornato il proprio sistema di valutazione dei fornitori sul fronte Qualità, introducendo un punteggio premiante per quei fornitori che dispongono di certificazioni e che presentano specifiche caratteristiche ritenute virtuose, come, ad esempio, una distanza inferiore a 80 km dal cantiere Mingori presso cui hanno operato.



Creazione di partnership strategiche

Come previsto dal proprio Statuto societario, Mingori riconosce nella creazione di partnership strategiche e di valore un elemento centrale del proprio modello di business e del percorso di sostenibilità intrapreso. Tale impegno trova espressione nella seconda finalità di beneficio comune ed è ulteriormente rafforzato dalla sesta finalità, attraverso la quale l'Azienda promuove la collaborazione con associazioni di categoria, enti di ricerca, scuole e università, con l'obiettivo di sviluppare iniziative orientate al miglioramento delle pratiche costruttive degli edifici sotto il profilo ambientale, tecnologico e sociale.

Mingori è consapevole dell'importanza strategica rivestita dalla forza e dalla resilienza della propria rete di relazioni nel perseguire obiettivi di crescita, migliorare continuamente le proprie operazioni e raggiungere nuovi livelli di successo. In un mondo sempre più interconnesso e competitivo, per Mingori è fondamentale collaborare strettamente con i propri partner promuovendo pratiche commerciali etiche e lavorando insieme agli altri operatori della filiera, anche al fine di ridurre l'impatto ambientale derivante dalle proprie operazioni. Pertanto, la Società è impegnata a costruire e mantenere rapporti di fiducia reciproca, trasparenza, collaborazione e rispetto degli impegni con ciascuno dei propri partner, nella consapevolezza che una collaborazione sincera e onesta sia in grado di aiutare l'Azienda ad affrontare le sfide e cogliere le opportunità che si presentano. Mingori intende investire tempo e risorse per comprendere le esigenze dei propri partner, condividere conoscenze e best practice e collaborare allo sviluppo di soluzioni innovative che consentano di crescere insieme e creare valore condiviso nel lungo termine.



Neos MG Srl

NEOS MG Srl, società del Gruppo Mingori, nasce a giugno 2023 con l'obiettivo di diversificare il business della capogruppo e completare la sua offerta nell'ambito dell'edilizia residenziale, commerciale e industriale con la gestione di progetti relativi a Interior Fit Out e Impianti Tecnologici. NEOS è strutturata in due divisioni, Interior Fit Out e MEP, che si occupano rispettivamente della realizzazione di opere edili e di impiantistica, spaziando dal mercato retail ai settori industriali e commerciali su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo della partnership creata è quello di ampliare la gamma di servizi offerti da parte del Gruppo Mingori, concentrando l'attenzione sulla gestione di progetti riguardanti impianti tecnologici e interni di alto livello.



Cisita Parma

Cisita Parma Scarl è la società di servizi per la formazione di Unione Parmense degli Industriali e Gruppo Imprese Artigiane. Da oltre trent'anni Cisita è al fianco delle imprese del territorio di Parma per contribuire allo sviluppo aziendale e supportare i diversi aspetti della gestione e valorizzazione delle risorse umane. La profonda integrazione con il tessuto industriale è alla base del lavoro di Cisita, sviluppato in stretta e costante collaborazione con Enti Pubblici, Università, centri di ricerca e altri partner nazionali ed internazionali. Cisita è un punto di riferimento per le realtà di Parma in quanto, grazie al suo costante impegno, offre iniziative formative e servizi concreti, sempre attuali e performanti, in linea con le reali esigenze sia delle aziende che del mercato del lavoro. Mingori collabora da anni con Cisita Parma per quanto riguarda la gestione della formazione aziendale, in quanto la società offre un servizio completo a 360 gradi.



ANCE

Nel contesto dell'appartenenza alle associazioni, Mingori sottolinea l'importanza di collaborare attivamente con ANCE. L'ANCE è l'Associazione Nazionale Costruttori Edili. L'associazione ha creato diversi gruppi di lavoro negli ultimi anni, tra cui il gruppo di lavoro dedicato all'innovazione, alla sostenibilità e all'economia circolare. Il gruppo di lavoro nasce con l'obiettivo di coordinare e rafforzare l'azione dei giovani costruttori riguardo alle tematiche ESG, all'economia circolare e all'innovazione tecnologica. Partendo dai principi cardine, attraverso le buone pratiche di sostenibilità e di innovazione, si opererà per rafforzare nei giovani associati la consapevolezza e l'importanza delle ricadute delle azioni messe in atto in termini ambientali, etici, sociali, economici e tecnologici, al fine di creare la cultura del "costruttore del domani".

Dal 2023 Michele Mingori ricopre il ruolo di Vicepresidente del Gruppo Giovani ANCE Emilia-Romagna. Nel 2025 è inoltre entrato a far parte della nuova Presidenza nazionale di ANCE Giovani, assumendo l'incarico di Vicepresidente con delega a Edilizia e Territorio nella squadra guidata dal Presidente Edoardo Vernazza. La nomina rappresenta il riconoscimento di un percorso costruito nel tempo, contraddistinto da impegno associativo, competenze tecniche e attenzione ai temi strategici per il futuro del settore delle costruzioni.



Unione Parmense Industriali

Riccardo Mingori, Presidente di Mingori Srl, è Vicepresidente per la sezione dei Costruttori edili dell'Unione Parmense degli Industriali. L'Unione Parmense degli Industriali si prefigge lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi delle imprese industriali associate sia nei confronti delle istanze locali, con intervento diretto, sia a livello nazionale ed internazionale attraverso la Confindustria, cui aderisce. L'impegno dell'associazione sul territorio, con le varie iniziative promosse, è finalizzato a creare un contesto ambientale favorevole al consolidamento ed allo sviluppo delle attività industriali. La realtà industriale della provincia di Parma è caratterizzata da un tessuto imprenditoriale estremamente attivo e dinamico. Sono le piccole e medie imprese a costituire la base portante dell'economia del territorio alle quali si affiancano aziende leader nei mercati di riferimento che costituiscono motivo d'orgoglio per l'intera provincia.



Welldone

Welldone è un network di imprese del territorio di Parma che, da alcuni anni, collaborano e si confrontano sui temi del welfare aziendale, del benessere delle persone, delle organizzazioni e della comunità, con l'obiettivo di realizzare un sistema di wellbeing integrato e condiviso tra realtà accomunate dalla volontà di generare un impatto positivo sul territorio.

Da quando è iniziato il progetto nel 2021, le imprese aderenti al networking sono aumentate notevolmente, fino a circa 30 imprese nel 2024. Questa crescita di imprese partecipanti ha favorito l'aumento degli incontri, dei tavoli di lavoro e ha portato soprattutto alla concretizzazione dei progetti come il **Welldone Community**, portale informativo in ambito welfare e wellbeing aziendale che mette a fattor comune tutte le iniziative realizzate e messe a disposizione dalle aziende coinvolte. Grazie a **Welldone Community** le organizzazioni potranno condividere quanto fatto e anche confrontarsi per dar vita a iniziative interaziendali su diverse tematiche: dalla salute al lavoro, dai servizi per i caregiver e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, fino all'abitare e alle attività per l'accoglienza dei collaboratori expat. Mingori ha iniziato la sua partecipazione a Welldone Network nel 2024 con grande interesse ed entusiasmo e porterà avanti il suo impegno partecipando attivamente agli incontri e ai progetti in corso, per sostenere la propria comunità locale e creare un sistema integrato di servizi che possa generare impatti positivi per la qualità della vita lavorativa e quotidiana delle persone.

Privacy e sicurezza dei dati

Nel percorso di trasformazione digitale intrapreso da Mingori, la protezione dei dati e la sicurezza informatica rappresentano un ambito di attenzione sempre più rilevante. In un contesto in cui le minacce di cybersecurity evolvono rapidamente e possono compromettere riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni, l'Azienda adotta un approccio orientato alla prevenzione, alla protezione e alla diffusione di una cultura interna della sicurezza.

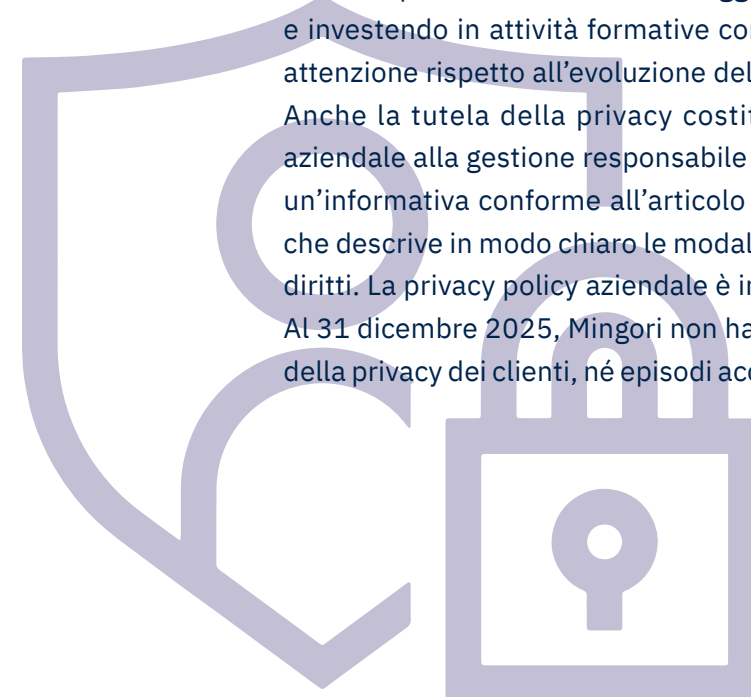
Consapevole della centralità di questo tema, Mingori ha definito misure e presidi finalizzati a ridurre il rischio di attacchi informatici e a tutelare i dati aziendali e quelli delle proprie parti interessate. Tra gli strumenti adottati rientrano sistemi antivirus dotati anche di funzionalità di intercettazione cloud di messaggi e allegati potenzialmente malevoli, profili utente protetti da password e soluzioni di backup dati multilivello, affiancate da copie di sicurezza di macchine pronte al ripristino.

Accanto agli aspetti tecnologici, Mingori riconosce il ruolo fondamentale della formazione e della consapevolezza del personale nella prevenzione dei rischi informatici. Per questo motivo, l'Azienda promuove attività di sensibilizzazione sui principali vettori di attacco, come phishing, malware, trojan, link malevoli e richieste fraudolente di credenziali, fornendo al personale indicazioni utili per riconoscere tempestivamente eventuali tentativi di attacco e adottare le corrette contromisure. La gestione di questi temi è supportata sia da una figura interna dedicata, l'IT Manager, sia dalla collaborazione con una società esterna specializzata.

Pur non rientrando attualmente tra i soggetti obbligati agli adempimenti previsti dalla Direttiva NIS 2, Mingori intende proseguire nel potenziamento del proprio sistema di protezione informatica, aggiornando costantemente le soluzioni antivirus e investendo in attività formative continue, così da mantenere elevato il livello di attenzione rispetto all'evoluzione delle minacce digitali.

Anche la tutela della privacy costituisce un elemento centrale dell'approccio aziendale alla gestione responsabile dei dati. Ogni dipendente riceve e sottoscrive un'informativa conforme all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), che descrive in modo chiaro le modalità di trattamento dei dati personali e i relativi diritti. La privacy policy aziendale è inoltre disponibile sul sito web della Società.

Al 31 dicembre 2025, Mingori non ha registrato fondati reclami relativi a violazioni della privacy dei clienti, né episodi accertati di fuga, furto o perdita di dati dei clienti.



SOCIAL



- 37. Salute e Sicurezza sul lavoro
- 41. Diritti Umani
- 43. Sviluppo del capitale umano
- 47. Formazione
- 50. Attrazione e retention di talenti
- 52. Comunità locali e associazioni benefiche
- 55. Rapporti con le scuole e le istituzioni del territorio



MINGORI
Engineering & Building

Tabella 3. Panoramica personale dipendente nel triennio 2023-2025.

PANORAMICA DIPENDENTI	2023	2024	2025
totale lavoratori	23	24	29
a tempo indeterminato	91,3%	95,8%	93,1%
part-time	4,3%	8,3%	6,9%
nuovi assunti	9	10	9
uomini	69,6%	66,7%	75,9%
donne	30,4%	33,3%	24,1%
ore medie di formazione	25,0	22,9	9,6
percentuale ore di formazione in rapporto alle ore lavorate	1,52%	1,48%	0,59%
turnover in uscita*	21,7%	37,5%	13,8%
tasso di crescita dei posti di lavoro**	9,5%	4,3%	20,8%

* (n° lavoratori cessati / n° dipendenti al 31 dicembre) x 100
** (n° dipendenti al 31 dicembre - n° dipendenti presenti in organico 12 mesi prima) / n° dipendenti presenti in organico 12 mesi prima

Salute e Sicurezza sul lavoro

Mingori considera la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro un obiettivo prioritario e riconosce nelle proprie persone la principale risorsa strategica. Per questo motivo, l’Azienda promuove la tutela dei lavoratori, garantendo il rispetto dei loro diritti, della loro salute e della loro sicurezza, e adottando tutte le misure possibili per prevenire infortuni, incidenti e malattie professionali. Mingori ritiene che la formazione del personale e la prevenzione rappresentino gli strumenti più efficaci per la riduzione dei rischi. I requisiti in materia di salute e sicurezza sono applicati non solo ai lavoratori, ma anche a tutte le parti interessate.

L’Azienda ha adottato attività e procedure finalizzate a garantire le migliori condizioni possibili di salute e sicurezza sul lavoro, assicurando al contempo la piena conformità ai requisiti della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Nel maggio del 2025, Mingori ha ottenuto la certificazione **UNI EN ISO 45001:2023**, completando così un vero e proprio **Sistema di Gestione Integrato**, insieme al rinnovo delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, già in

possesso dell’Azienda. L’adozione della UNI EN ISO 45001:2023 attesta l’implementazione di un sistema di gestione dedicato alla salute e sicurezza sul lavoro e promuove pratiche orientate al rafforzamento della cultura aziendale della prevenzione, con l’obiettivo di ridurre il rischio di infortuni e malattie professionali. Si tratta di un riconoscimento che testimonia l’impegno costante di Mingori nel garantire elevati standard di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione anche alla gestione dei cantieri. Il Sistema è improntato a un percorso di miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza,

con l’obiettivo di creare un ambiente di lavoro in cui le persone possano crescere professionalmente e sentirsi parte di un gruppo coeso e motivato.



Mingori ha organizzato il proprio **Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP)**, nominando un addetto che, anche con il supporto di consulenti esterni di comprovata esperienza, collabora con il Datore di Lavoro e con l'RSPP nella gestione delle relative attività. L'Azienda dispone, inoltre, di un **organigramma della sicurezza che include datore di lavoro, RLS, RSPP, medico competente, squadra antincendio e squadra di primo soccorso**.



La **Politica per la Salute e la**

Sicurezza riflette l'impegno aziendale a tutelare la salute e il benessere dei lavoratori in ogni fase delle attività. Mingori aggiorna periodicamente il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** e il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)**, strumenti fondamentali per identificare, valutare e gestire i rischi presenti sul luogo di lavoro, assicurando un ambiente sicuro e conforme alla normativa.

La formazione obbligatoria erogata nel 2025 ha garantito che i dipendenti fossero adeguatamente preparati e sensibilizzati sui temi della salute e sicurezza sul lavoro. Mingori ha inoltre definito processi chiari per la segnalazione di pericoli e situazioni di rischio emerse durante le attività lavorative, garantendo ai lavoratori la possibilità di effettuare tali segnalazioni senza timore di ritorsioni. In particolare, i dipendenti possono segnalare direttamente al preposto di cantiere eventuali situazioni di pericolo; quest'ultimo provvede poi a trasmettere le informazioni all'RSPP, al fine di attivare eventuali azioni di miglioramento.

La riunione annuale con il Comitato di Prevenzione e Protezione assicura un monitoraggio costante e il miglioramento continuo delle pratiche adottate. Anche nel 2025 l'Azienda ha confermato la propria attenzione alla salute e sicurezza dei lavoratori attraverso la fornitura di nuovi **dispositivi di protezione individuale (DPI)**, destinati sia al personale dipendente sia ai collaboratori non dipendenti. In particolare, Mingori ha selezionato una nuova fornitura di vestiario caratterizzata da standard qualitativi e prestazionali più elevati, aumentandone al contempo la frequenza di distribuzione per rispondere in modo più puntuale alle esigenze dei singoli lavoratori. Inoltre, l'Azienda ha investito ulteriormente nell'innovazione dei DPI, affinché

risultassero più performanti e adeguati alle specifiche mansioni svolte.

Mingori ha introdotto un sistema di **monitoraggio dei near miss**, ossia dei mancati incidenti, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la cultura della sicurezza e aumentare la consapevolezza dei lavoratori sull'importanza dell'adozione di comportamenti responsabili. Questo approccio proattivo consente di analizzare le cause all'origine dei quasi infortuni, individuare eventuali criticità di natura organizzativa, tecnica o comportamentale e definire misure preventive finalizzate a ridurre il rischio di accadimento di eventi analoghi. Nel 2024 è stato segnalato un near miss, mentre nel 2025 le segnalazioni sono state due, tutte riferite ad attività di cantiere. L'incremento delle segnalazioni è interpretato dall'Azienda come un segnale positivo di maggiore attenzione, sensibilizzazione e partecipazione dei lavoratori ai processi di prevenzione e miglioramento continuo in ambito salute e sicurezza.

Tra le iniziative realizzate si segnala anche l'acquisto di un **defibrillatore semiau-**

tomatico destinato alla sede Mingori di Parma. Il dispositivo, installato in prossimità dell'ingresso principale, è stato censito nel Registro Regionale Unico dei Defibrillatori, con indicazione delle relative fasce orarie di disponibilità, così da consentirne l'eventuale utilizzo da parte degli operatori sanitari anche al di fuori dell'Azienda in caso di emergenza. L'iniziativa rappresenta un ulteriore passo avanti nella tutela della salute e nella capacità di pronto intervento in situazioni critiche. Nel prossimo futuro, Mingori prevede, inoltre, di migliorare ulteriormente il vestiario da lavoro destinato ai propri dipendenti, con l'obiettivo di renderlo sempre più performante e in grado di garantire la

massima tutela del lavoratore in diverse condizioni climatiche e operative.

Infine, Mingori mette a disposizione dei propri dipendenti e dei loro familiari il **Fondo Sanitario Integrativo Sanedil**, che offre un'assistenza sanitaria integrativa per determinate prestazioni mediche.

Nel corso del 2025 non è stato registrato alcun infortunio tra i lavoratori di Mingori. Inoltre, negli ultimi tre anni non si segnalano casi di malattie professionali rilevate. Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati relativi agli infortuni che hanno coinvolto dipendenti e collaboratori non dipendenti nel triennio 2023-2025. Gli indicatori sono stati calcolati sulla base delle linee guida previste dal GRI 403-9, utilizzando un coefficiente moltiplicativo pari a 200.000, in linea con i requisiti dello standard per aziende di piccole dimensioni come Mingori. Le ore lavorate dai dipendenti nel 2025 sono state pari a 53.842.

La formazione obbligatoria erogata nel 2025 ha garantito che i dipendenti fossero adeguatamente preparati e sensibilizzati sui temi della salute e sicurezza sul lavoro.

Tabella 4. Indici infortunistici relativi ai dipendenti nel triennio 2023-2025.

	2023	2024	2025
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	1	0	0
Numero infortuni con gravi conseguenze* (ad esclusione dei decessi)	0	0	0
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	4,34	0,00	0,00
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0,00	0,00	0,00
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0,00	0,00	0,00

Tabella 5. Indici infortunistici relativi ai non dipendenti nel triennio 2023-2025.

	2023	2024	2025
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	0	0	0
Numero infortuni con gravi conseguenze* (ad esclusione dei decessi)	0	0	0
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	/	/	/
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	/	/	/
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	/	/	/

* Gravi Conseguenze: Infortunio sul lavoro che porta a un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

** $(n^{\circ} \text{ di infortuni sul lavoro} / n^{\circ} \text{ di ore lavorate}) \times 200.000$

Diritti Umani

Mingori riconosce il rispetto dei diritti umani come un principio fondamentale nello svolgimento delle proprie attività e si impegna a promuovere un ambiente di lavoro fondato su dignità, inclusione, sicurezza, pari opportunità e valorizzazione delle competenze. Tale impegno è formalizzato all'interno del Codice Etico aziendale e orienta i rapporti con dipendenti, collaboratori, partner commerciali e, più in generale, con tutti gli stakeholder con cui l'Azienda entra in relazione.

L'Azienda è attenta a costruire un contesto professionale incentrato sul benessere delle persone, favorendo percorsi di crescita e sviluppo attraverso attività formative, stage e iniziative rivolte alla valorizzazione del capitale umano, con particolare attenzione anche alle categorie più vulnerabili.

L'impegno aziendale in materia di diritti umani si ispira al rispetto della normativa nazionale e internazionale applicabile e ai principi promossi dall'International Labour Organization (ILO), l'agenzia delle Nazioni Unite che opera per la promozione della giustizia sociale e dei diritti fondamentali nel mondo del lavoro. In coerenza con tali riferimenti, Mingori adotta politiche e procedure finalizzate a prevenire qualsiasi forma di violazione dei diritti umani, sia nei confronti dei propri lavoratori sia, più in generale, di tutti i soggetti con cui entra in relazione.

Come richiamato nel Codice Etico, Mingori si impegna a garantire il rispetto dei diritti fondamentali della persona, contrastando ogni forma di lavoro minorile, forzato o discriminatorio e promuovendo condizioni di lavoro eque, sicure e rispettose della dignità individuale. L'Azienda assicura inoltre il rispetto della normativa in materia di lavoro, retribuzione e orario lavorativo, nonché della libertà di associazione sindacale. Nel periodo di rendicontazione non sono stati riscontrati episodi di discriminazione né altre violazioni dei diritti umani che abbiano coinvolto stakeholder interni o soggetti esterni all'Organizzazione.

Mingori ha adottato una procedura di segnalazione delle violazioni, conforme alla disciplina in materia di **whistleblowing**, che consente di segnalare eventuali comportamenti contrari ai principi aziendali, inclusi quelli riconducibili alla tutela dei diritti umani. La procedura disciplina le modalità di invio, gestione e trattamento delle segnalazioni riguardanti violazioni che possano ledere l'interesse pubblico, l'integrità della Società o configurare condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, emerse nell'ambito del rapporto di lavoro, di collaborazione o, più in generale, nel contesto lavorativo.

Mingori mette a disposizione sia un canale tradizionale cartaceo sia un canale informatizzato dedicato, descritto nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

(MOGC) pubblicato sul sito web aziendale. Il sistema informatizzato consente anche l'invio di segnalazioni in forma anonima, attraverso un indirizzo di posta elettronica certificata dedicato. Tale canale è gestito da un soggetto esterno appartenente all'Organismo di Vigilanza, nominato dall'Azienda, che opera in condizioni di indipendenza e garantisce la massima riservatezza in merito all'identità del segnalante, della persona coinvolta e al contenuto della segnalazione.

Negli ultimi anni, Mingori ha inoltre migliorato l'accessibilità del sistema di whistleblowing introducendo sul proprio sito web un collegamento diretto al canale dedicato, così da rendere il processo di segnalazione più semplice, immediato e fruibile. Anche in questo caso, la gestione resta affidata a un soggetto esterno, a garanzia della riservatezza dei dati e della corretta gestione delle segnalazioni.

In linea con la normativa vigente e con quanto previsto dalle procedure aziendali, Mingori assicura la tutela di chi effettua una segnalazione in buona fede, escludendo qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione nei confronti del segnalante. Nel 2025 non sono state registrate segnalazioni attraverso il canale di whistleblowing.



Sviluppo del capitale umano

Le competenze, la collaborazione e l'impegno quotidiano delle persone rappresentano elementi essenziali per garantire continuità operativa, qualità dei servizi e raggiungimento degli obiettivi aziendali. Per questo motivo, Mingori promuove una gestione delle risorse umane orientata alla valorizzazione del capitale umano, riconoscendo nel contributo di ciascun dipendente un fattore determinante per la crescita e lo sviluppo sostenibile dell'Organizzazione.

Le attività presidiate dalla funzione Risorse Umane riguardano diversi ambiti strategici per il buon funzionamento dell'Azienda. Tra questi rientrano l'Organizzazione del lavoro, finalizzata a rendere la struttura più efficiente e a favorire la collaborazione tra le diverse aree aziendali; la gestione amministrativa del personale, svolta nel rispetto delle normative vigenti e con l'obiettivo di garantire correttezza e affidabilità nelle pratiche; la formazione e lo sviluppo delle competenze, considerati leve fondamentali per accrescere il patrimonio professionale interno; e, infine, l'attenzione al benessere lavorativo, perseguita attraverso iniziative mirate e strumenti di ascolto dedicati ai dipendenti.

A supporto di una cultura aziendale fondata su dialogo, trasparenza e rispetto reciproco, Mingori mette a disposizione di tutti i dipendenti un regolamento aziendale che definisce principi di comportamento, linee guida operative e principali disposizioni relative alla vita lavorativa in Azienda. Il documento disciplina, tra gli altri aspetti, orari di lavoro, diritti e doveri del personale, contribuendo a promuovere un ambiente professionale chiaro, corretto e condiviso. Inoltre, il 100% dei dipendenti è assunto secondo il CCNL Edilizia-Industria, a garanzia di condizioni di lavoro eque e conformi alla normativa e alla contrattazione collettiva di settore.

Mingori si impegna, inoltre, a garantire un preavviso ragionevole in caso di modifiche operative rilevanti che possano incidere sull'Organizzazione del lavoro, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva e dalle disposizioni aziendali. Prima della comunicazione ai dipendenti, i cambiamenti organizzativi sono oggetto di analisi e confronto, così da favorire un processo decisionale consapevole e attento ai possibili impatti sulle persone.

Nel corso del 2025, Mingori ha promosso un sondaggio di soddisfazione rivolto ai dipendenti, con l'obiettivo di rilevare il loro livello di soddisfazione rispetto a diversi aspetti della vita aziendale, tra cui il dialogo interno, l'ambiente di lavoro, le pratiche ambientali adottate dall'Azienda e i benefit messi a disposizione. Il questionario, somministrato in forma anonima, ha offerto anche la possibilità di proporre suggerimenti e spunti di miglioramento. L'iniziativa si inserisce in un più ampio percorso di ascolto e coinvolgimento delle persone, volto a supportare la capacità dell'Azienda di intercettare bisogni, aspettative e aree di miglioramento.

Tra le iniziative introdotte a favore dei dipendenti si segnala la distribuzione di una borraccia personale, pensata per incentivare il prelievo gratuito di acqua all’interno dell’Azienda e promuovere, al tempo stesso, un minore utilizzo delle bottiglie in plastica. I dipendenti possono beneficiare di una certa **flessibilità negli orari di ingresso e di uscita**, misura che contribuisce a favorire un migliore equilibrio tra esigenze professionali e personali.

Nel 2025, inoltre, Mingori ha attivato un **piano di welfare** aziendale pensato per offrire maggiori benefici e un supporto al benessere personale e familiare di tutti i dipendenti. Il credito welfare può essere gestito da ciascun dipendente tramite la piattaforma dedicata **WellMakers**. L’erogazione del credito welfare è prevista a partire da giugno 2026, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, secondo quanto definito nel regolamento welfare predisposto dall’Azienda. Il regolamento è stato trasmesso a tutti i dipendenti ed è inoltre inviato ai neoassunti tramite e-mail, affinché ne prendano visione e ne accettino i contenuti.

Nell’anno di rendicontazione non risultano presenti in organico dipendenti con orario non garantito. Nelle tabelle seguenti è riportata la composizione dei dipendenti, suddivisa per genere, fascia di età e tipologia contrattuale. I dati sono espressi in **headcount**, ossia con riferimento al numero di dipendenti presenti alla fine del periodo di rendicontazione, corrispondente al 31 dicembre. In particolare, nel 2025 il 93,1% dei dipendenti è stato assunto con un contratto a tempo indeterminato e le donne hanno rappresentato il 24,1% del personale, le quali hanno ricoperto principalmente ruoli impiegatizi (71,4%).

Tabella 6. Numero di dipendenti per categoria professionale e fascia d’età.

Fascia di età	2023						2024						2025					
	Diri- genti	Qua- dri	Impie- gati	Ope- rai	Ap- pren- disti	TOT.	Diri- genti	Qua- dri	Impie- gati	Ope- rai	Ap- pren- disti	TOT.	Diri- genti	Quadri	Impie- gati	Ope- rai	Ap- pren- disti	TOT.
<30	0	0	1	0	1	2	0	0	1	0	1	2	0	0	1	0	2	3
30-50	0	1	9	1	0	11	1	1	9	1	0	12	2	1	11	1	0	15
>50	0	1	6	3	0	10	1	1	6	2	0	10	0	2	6	3	0	11
TOT.	0	2	16	4	1	23	2	2	16	3	1	24	2	3	18	4	2	29

Tabella 7. Percentuale di dipendenti per categoria professionale e fascia d’età.

Fascia di età	2023						2024						2025					
	Diri- genti	Qua- dri	Impie- gati	Ope- rai	Ap- pren- disti	TOT. %	Diri- genti	Qua- dri	Impie- gati	Ope- rai	Ap- pren- disti	TOT. %	Diri- genti	Quadri	Impie- gati	Ope- rai	Ap- pren- disti	TOT.
<30	0,0%	0,0%	50,0%	0,0%	50,0%	8,7%	0,0%	0,0%	50,0%	0,0%	50,0%	8,3%	0,0%	0,0%	33,3%	0,0%	66,7%	10,3%
30-50	0,0%	9,1%	81,8%	9,1%	0,0%	47,8%	8,3%	8,3%	75,0%	8,3%	0,0%	50,0%	13,3%	6,7%	73,3%	6,7%	0,0%	51,8%
>50	0,0%	10,0%	60,0%	30,0%	0,0%	43,5%	10,0%	10,0%	60,0%	20,0%	0,0%	41,7%	0,0%	18,2%	54,5%	27,3%	0,0%	37,9%
TOT.	0,0%	8,7%	69,6%	17,4%	4,3%	100%	8,3%	8,3%	66,7%	12,5%	4,2%	100%	6,9%	10,3%	62,1%	13,8%	6,9%	100%

Tabella 8. Dipendenti per genere e fascia d’età.

Fascia di età	2023						2024						2025					
	Uo- mini	%	Don- ne	%	TOT.	%	Uo- mini	%	Donne	%	TOT.	%	Uo- mini	%	Don- ne	%	TOT.	%
<30	1	6,3%	1	14,3%	2	8,7%	1	6,3%	1	12,5%	2	8,3%	1	4,5%	2	28,6%	3	10,3%
30-50	7	43,7%	4	57,1%	11	47,8%	7	43,8%	5	62,5%	12	50,0%	11	50,0%	4	57,1%	15	51,8%
>50	8	50%	2	28,6%	10	43,5%	8	50,0%	2	25,0%	10	41,7%	10	45,5%	1	14,3%	11	37,9%
TOT.	16	69,6%	7	30,4%	23	100%	16	66,7%	8	33,3%	24	100%	22	75,9%	7	24,1%	29	100%

Tabella 9. Numero di dipendenti per genere e categoria professionale.

Categoria professionale	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
dirigente	0	0	0	2	0	2	2	0	2
quadro	2	0	2	2	0	2	3	0	3
impiegato	9	7	16	9	7	16	13	5	18
operaio	4	0	4	3	0	3	4	0	4
apprendista	1	0	1	0	1	1	0	2	2
TOTALE	16	7	23	16	8	24	22	7	29

Tabella 10. Percentuale di dipendenti per genere e categoria professionale.

Categoria professionale	2023			2024			2025		
	% Uomini	% Donne	% Totale	% Uomini	% Donne	% Totale	% Uomini	% Donne	% Totale
dirigente	0,0%	0,0%	0,0%	12,5%	0,0%	8,3%	9,1%	0,0%	6,9%
quadro	12,5%	0,0%	8,7%	12,5%	0,0%	8,3%	13,6%	0,0%	10,3%
impiegato	56,3%	100,0%	69,6%	56,3%	87,5%	66,7%	59,1%	71,4%	62,1%
operaio	25,0%	0,0%	17,4%	18,8%	0,0%	12,5%	18,2%	0,0%	13,8%
apprendista	6,3%	0,0%	4,3%	0,0%	12,5%	4,2%	0,0%	28,6%	6,9%
TOTALE	69,6%	30,4%	100%	66,7%	33,3%	100%	75,9%	24,1%	100%

Tabella 11. Numero di dipendenti per genere e tipologia di impiego.

Tipologia di impiego	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.
full time	16	6	22	16	6	22	22	6	28
part time	0	1	1	0	2	2	0	1	1
TOTALE	16	7	23	16	8	24	22	7	29

Tabella 12. Percentuale di dipendenti per genere e tipologia di impiego.

Tipologia di impiego	2023			2024			2025		
	% Uomini	% Donne	% Totale	% Uomini	% Donne	% Totale	% Uomini	% Donne	% Totale
full time	100%	85,7%	95,7%	100%	75,0%	91,7%	100%	85,7%	96,6%
part time	0,0%	14,3%	4,3%	0,0%	25,0%	8,3%	0,0%	14,3%	3,4%
TOTALE	69,6%	30,4%	100%	66,7%	33,3%	100%	75,9%	24,1%	100%

Tabella 13. Numero di dipendenti per genere e contratto di lavoro.

Contratto di lavoro	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
indeterminato	15	6	21	16	7	23	20	7	27
determinato	1	1	2	0	1	1	2	0	2
TOTALE	16	7	23	16	8	24	22	7	29

Tabella 14. Percentuale di dipendenti per genere e contratto di lavoro.

Contratto di lavoro	2023			2024			2025		
	% Uomini	% Donne	% Totale	% Uomini	% Donne	% Totale	% Uomini	% Donne	% Totale
indeterminato	93,8%	85,7%	91,3%	100%	87,5%	95,8%	90,9%	100%	93,1%
determinato	6,3%	14,3%	8,7%	0,0%	12,5%	4,2%	9,1%	0,0%	6,9%
TOTALE	69,6%	30,4%	100%	66,7%	33,3%	100%	75,9%	24,1%	100%

Formazione

Nel 2025 Mingori ha continuato a investire nelle attività formative, erogando in media 9,6 ore di formazione per dipendente, in diminuzione rispetto all'anno precedente. La riduzione delle ore erogate è riconducibile principalmente al calo delle attività formative dedicate alle competenze trasversali e all'utilizzo dei nuovi software gestionali.

La formazione sulle competenze trasversali è stata infatti riprogrammata al 2026, a seguito di una ridefinizione dei ruoli nei diversi settori aziendali. Proprio in conseguenza di tale riorganizzazione, a fine novembre 2025 è stato presentato con la Collaborazione del Cisita un Piano di formazione aziendale con il finanziamento dei fondi di Fondimpresa da svolgersi nell'arco del 2026. Questo piano comprende corsi di formazione per i dipendenti di tutti i settori aziendali, necessari per aumentare le competenze lavorative e trasversali. I corsi in programma per il 2026, che coinvolgeranno la maggior parte dei lavoratori di Mingori, comprenderanno questi settori e aree tematiche:

- **Intelligenza artificiale in azienda**
- **Cybersecurity**
- **Amministrazione - Finanza, controllo degli investimenti e costruzione del bilancio d'esercizio**
- **HR - Risorse Umane**
- **Ambiente - Gestione dei Rifiuti**
- **Acquisti - Negoziazione efficace**
- **Sostenibilità e sistemi di certificazione**

Per quanto riguarda i software gestionali, la quota prevalente della formazione era già stata erogata nel 2024, anno di introduzione dei nuovi strumenti. Nel 2025 le attività si sono concentrate principalmente sul consolidamento delle conoscenze acquisite e sulla formazione rivolta ai neoassunti. Nel 2025 le attività formative hanno riguardato i seguenti ambiti:

- **Formazione on the job, finalizzata ad ampliare e consolidare le competenze professionali;**
- **Formazione sull'utilizzo di software gestionali, volta a migliorare l'efficienza dei processi aziendali;**
- **Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro;**
- **Formazione sui temi qualità, ambiente, sicurezza e sistemi di gestione;**
- **Formazione sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001;**
- **Formazione specifica su Codice Etico e anticorruzione;**
- **Formazione sui temi ESG.**

Tabella 15. Ore medie di formazione erogate ai dipendenti nel triennio 2023-2025, suddivisi per genere e categoria professionale.

	2023			2024			2025		
	genere			genere			genere		
Categoria professionale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
dirigente	-	-	-	37,0	-	37,0	6,0	-	6,0
quadro	19,3	-	19,3	13,5	-	13,5	14,0	-	14,0
impiegato	28,5	19,0	24,2	27,2	23,5	25,2	10,4	6,9	9,2
operaio	31,0	-	31,0	15,3	-	15,3	11,3	-	11,3
apprendista	33,0	-	33,0	-	17,0	17,0	-	9,0	9,0
TOTALE	27,8	19,0	25,0	22,8	22,9	22,9	10,5	7,3	9,6

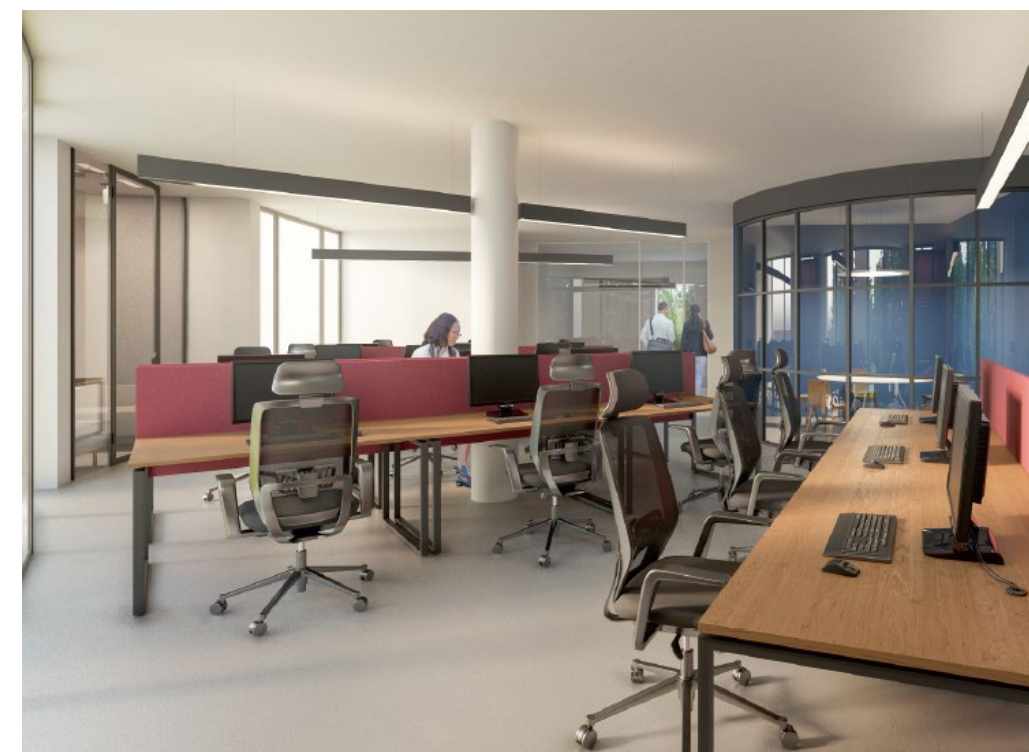
Nella tabella seguente sono riportati ulteriori KPI relativi alle attività formative. Si evidenzia che il 49,2% delle ore di formazione ha riguardato contenuti non cogenti per l'Organizzazione; per contenuti cogenti si intendono infatti le attività formative obbligatorie in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Inoltre, lo 0,59% delle ore lavorate complessive è stato dedicato alla formazione aziendale.

Tabella 16. Indicatori chiave di performance (KPI) relativi alla formazione in Mingori nel triennio 2023-2025.

	2023	2024	2025
Percentuale dei dipendenti che hanno ricevuto formazione	85,7%	84,8%	87,9%
Percentuale di ore di formazione non obbligatoria sul totale delle ore di formazione erogate	72,8%	62,9%	49,2%
KPI: percentuale ore di formazione in rapporto alle ore lavorate	1,5%	1,48%	0,59%

RISTRUTTURAZIONE DEGLI UFFICI DI PARMA

L'Azienda continua a crescere e, con essa, anche il proprio team di lavoro. Il benessere delle persone rappresenta un elemento essenziale per favorire uno sviluppo solido e sostenibile, nonché per garantire un ambiente di lavoro sano, produttivo e in grado di rispondere alle esigenze di un'Organizzazione in continua evoluzione. Proprio in questa prospettiva, nel 2025 sono stati avviati i lavori di ristrutturazione dell'headquarter del Gruppo Mingori a Parma, che nel 2026 porteranno alla realizzazione di spazi completamente rinnovati, più funzionali e maggiormente rispondenti alle esigenze contemporanee di un contesto lavorativo dinamico e in crescita. In particolare, gli interventi prevedono la creazione di nuove postazioni di lavoro, sale riunioni e phone booth al piano terra, oltre a spazi dedicati al benessere dei dipendenti, quali una sala ristoro e un'area svago destinata ai momenti di pausa. Il progetto comprende, inoltre, il potenziamento dei sistemi elettronici e informatici a supporto della sicurezza aziendale e, soprattutto, l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura della palazzina, con l'obiettivo di incrementare l'autonomia energetica della sede rispetto ai propri consumi.



Render ristrutturazione sede Mingori

Attrazione e retention di talenti

Mingori si impegna a prepararsi per le trasformazioni che inevitabilmente si verificheranno nel panorama lavorativo nei prossimi anni. Il passaggio generazionale ed il turnover del personale sono processi naturali che l’Azienda comprende sia necessario affrontare con responsabilità e attenzione, garantendo una transizione fluida e una gestione efficace delle risorse umane. Si segnala, inoltre, che nel 2025 Mingori ha ospitato due studenti universitari per svolgere un tirocinio curriculare, i quali hanno lavorato come assistenti tecnici di cantiere.

Tabella 17. Numero di assunzioni e cessazioni per genere e fascia di età.

Fascia di età	2023						2024						2025					
	Assunzioni			Cessazioni			Assunzioni			Cessazioni			Assunzioni			Cessazioni		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	0	1	1	0	0	0	1	1	2	0	0	0	0	1	1	0	0	0
30-50	2	3	5	2	2	4	2	3	5	3	3	6	4	0	4	0	1	1
>50	3	0	3	1	0	1	2	1	3	2	1	3	4	0	4	2	1	3
TOTALE	5	4	9	3	2	5	5	5	10	5	4	9	8	1	9	2	2	4

Tabella 18. Percentuale di assunzioni e cessazioni per genere e fascia di età

Fascia di età	2023						2024						2025					
	Assunzioni			Cessazioni			Assunzioni			Cessazioni			Assunzioni			Cessazioni		
	% Uomini	% Donne	% Tot.	% Uomini	% Donne	% Tot.	% Uomini	% Donne	% Tot.	% Uomini	% Donne	% Tot.	% Uomini	% Donne	% Tot.	% Uomini	% Donne	% Tot.
<30	0,0%	100%	50%	0,0%	0,0%	0%	100%	100%	100%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	50,0%	33,3%	0,0%	0,0%	0,0%
30-50	28,6%	75%	45,5%	28,6%	50%	36,4%	28,6%	60,0%	41,7%	42,9%	60,0%	50,0%	36,4%	0,0%	26,7%	0,0%	25,0%	6,7%
>50	37,5%	0%	30%	12,5%	0%	10%	25,0%	50,0%	30,0%	25,0%	50,0%	30,0%	40,0%	0,0%	36,4%	20,0%	100%	27,3%
TOT.	31,3%	57,1%	39,1%	18,8%	28,6%	21,7%	31,3%	62,5%	41,7%	31,3%	50,0%	37,5%	36,4%	14,3%	31,0%	9,1%	28,6%	13,8%

Team Building Plastic Free

Anche nel 2025 sono continuate le attività di Team Building del Gruppo Mingori, fondamentali per creare opportunità di accrescimento dei rapporti fra colleghi e momenti di confronto e condivisione di esperienze. In particolare, Mingori ha promosso un’attività di Team Building che ha fatto la differenza per il senso di condivisione vissuto dai partecipanti e, allo stesso tempo, per il concreto effetto benefico ottenuto dall’ ambiente. In collaborazione con l’associazione **Plastic Free**, oltre 30 lavoratori hanno accolto l’invito dell’Azienda e contribuito alla pulizia delle sponde dei torrenti Parma e Baganza, nel cuore della città. L’obiettivo dell’iniziativa è sicuramente quello di combattere l’inquinamento da plastica e, in generale, da rifiuti abbandonati, ma soprattutto di sensibilizzare la comunità locale sull’importanza di uno smaltimento corretto dei rifiuti. I partecipanti hanno raccolto oltre 250 kg di rifiuti, tra cui oggetti ingombranti come biciclette, monopattini, un forno a microonde, pneumatici, bottiglie di vetro, materiale da cantiere e un monitor per computer. Nonostante la maggior parte dei rifiuti fossero di piccole dimensioni e facilmente smaltibili, il loro impatto ambientale si è rivelato significativo a causa dell’abbandono improprio. Questo ci ricorda quanto sia fondamentale la consapevolezza collettiva nel prendersi cura dell’ambiente.

Zaino porta PC Tucano e borracce 24Bottles

Come negli anni precedenti, Mingori continua a garantire la fornitura di acqua potabile all’interno delle proprie sedi aziendali, disponibile gratuitamente per dipendenti, collaboratori e ospiti.

Dal 2024 l’Azienda mette inoltre a disposizione dei propri dipendenti **borracce aziendali** realizzate da **24Bottles®**,

azienda bolognese certificata B Corp. L’utilizzo di borracce riutilizzabili, adottato da Mingori già da oltre quattro anni, rientra nell’impegno volto a ridurre il consumo di plastica monouso. Le nuove borracce 24Bottles® sono realizzate in acciaio inox 18/8, materiale che ne garantisce sicurezza, durabilità e riutilizzabilità nel tempo. Nel 2025 Mingori ha introdotto anche una nuova linea di **zaini aziendali porta PC** realizzati da **Tucano®**, azienda con rating EcoVadis Bronze. Da anni Tucano integra materiali riciclati, come il PET post-consumo (RPET), nelle proprie collezioni, contribuendo alla riduzione dell’impatto ambientale senza rinunciare a funzionalità e qualità del prodotto. A ciò si affiancano ulteriori pratiche orientate alla sostenibilità, tra cui l’impiego di packaging ridotto e riciclabile e la selezione di fornitori qualificati e certificati.



Comunità locali ed associazioni benefiche

Come previsto dalla settima finalità di beneficio comune, Mingori promuove e sostiene iniziative sociali, culturali ed educative rivolte al territorio e alle comunità locali, con particolare attenzione alle realtà più fragili e alle situazioni di difficoltà. Attraverso collaborazioni con enti del terzo settore, associazioni, scuole e organizzazioni locali, l'Azienda contribuisce a progetti di volontariato, formazione e supporto sociale, con l'obiettivo di generare un impatto positivo concreto e duraturo nelle aree in cui opera. Mingori riconosce inoltre l'importanza del dialogo con le comunità locali, quale elemento fondamentale per comprendere bisogni ed esigenze del territorio e promuovere iniziative condivise orientate all'inclusione e allo sviluppo del territorio.

Consorzio KilometroVerdeParma - Progetti di rigenerazione del verde

Da ottobre 2024, Mingori è socio sostenitore del Consorzio KilometroVerdeParma e da allora si impegna attivamente a portare avanti l'obiettivo di riqualificare gli spazi comuni della propria città creando nuove aree verdi.

KilometroVerdeParma è il progetto che crea boschi e aree verdi permanenti a Parma e provincia, attraverso un dialogo aperto e una cooperazione concreta tra istituzioni, aziende, cittadini, studenti, associazioni e organizzazioni non profit. Questa adesione riflette l'impegno di Mingori verso la sostenibilità ambientale, la sensibilizzazione della

comunità verso tali temi e il desiderio di contribuire attivamente alla costruzione di un futuro più verde e più sano, sia per le persone che per il nostro pianeta.

Nel 2025, Mingori ha contribuito, insieme al Comune di Parma e al Consorzio KilometroVerdeParma, alla riqualificazione della rotatoria di via Mantova attraverso la messa a dimora di sette nuovi lecci, con l'obiettivo di favorire la valorizzazione del verde urbano e la qualità ambientale del territorio.

Questo intervento si inserisce in un più

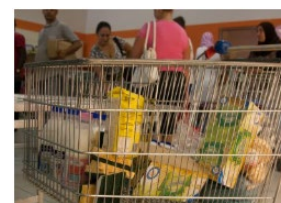
ampio percorso di valorizzazione e rigenerazione degli spazi pubblici urbani, con l'obiettivo di migliorare la qualità ambientale e contribuire alla resilienza della città rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici.

Infatti, Mingori ha già in programma un'altra collaborazione con KilometroVerdeParma che vedrà la riqualificazione di Piazzale Borri nell'anno successivo. Tale intervento prevede la rigenerazione di un'area verde nel cuore della città di Parma, attraverso il de-sealing del pavimento nel piazzale adiacente, il rifacimento dei giochi e la messa a dimora di nuovi alberi a pronto effetto per la creazione di zone ombreggiate.



Donazione 2025 – Emporio Market Solidale

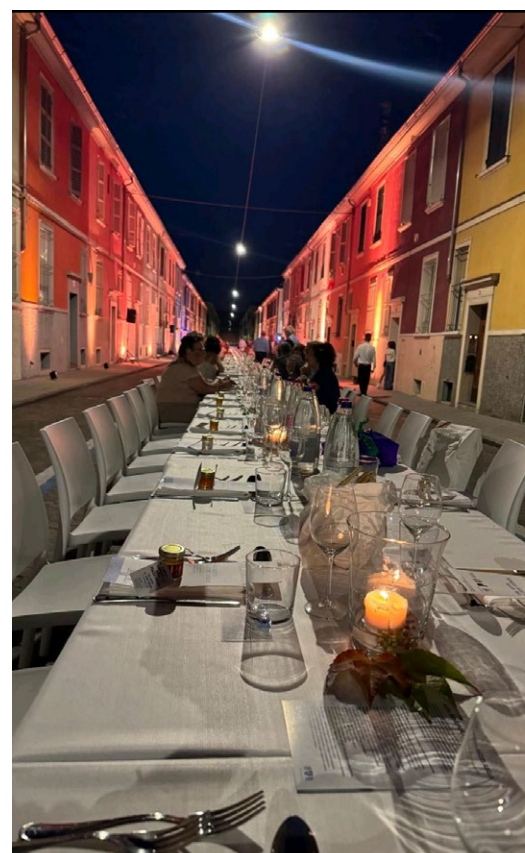
Anche nel 2025, Mingori ha effettuato una donazione a sostegno dell'Emporio Market Solidale, realtà affermata nella Comunità di Parma quale progetto di solidarietà,



promosso da un gruppo di Associazioni di volontariato locali, avente come obiettivo di interesse generale il contrasto alle nuove povertà attraverso la lotta allo spreco, in questo tempo di grave crisi economica e sociale. Il Market solidale è un vero e proprio supermercato con scaffali, frigoriferi, carrelli, prodotti, come quelli di ogni altro supermercato. Il Market funziona grazie a due attività portate avanti dai volontari: il food raising, cioè il reperimento di generi alimentari, e il fund raising, ossia la raccolta di fondi.

L'operato di Emporio Solidale Parma non ha semplicemente la finalità di fornire un sostegno immediato a chi è in difficoltà, ma anche quella di tutelare la dignità delle persone, aiutandole con diversi servizi, ad esempio il re-inserimento nel mondo del lavoro, in modo tale che possano tornare a essere indipendenti.

Il progetto inizia nel 2009 e si sviluppa negli anni diventando ad oggi un vero e proprio punto di riferimento per la comunità di Parma, esempio di solidarietà e responsabilità civica.



Cena Solidale – Sostegno al progetto Akela

Il 20 settembre 2025, l'Azienda ha sostenuto l'Associazione Amici dell'Oltretorrente per una notte di fine estate: una cena sotto le stelle in una delle vie più belle di Parma, pensata per trasformare un momento di comunità in un aiuto concreto. I fondi raccolti sono destinati al Progetto Akela, a sostegno delle famiglie con bambini autistici. All'iniziativa ha preso parte anche il presidente d'Azienda, Riccardo Mingori. Grazie agli organizzatori, ai volontari e a tutte le persone presenti, la comunità è stata la vera protagonista, capace di trasformare una serata conviviale in un sostegno concreto alle famiglie.



Quartieri in festa: due giorni per celebrare il valore della comunità



Domenica 15 giugno 2025 si è conclusa con successo la tappa di “Quartieri in festa” dedicata al Quartiere Parma Centro, che ha animato via Garibaldi, via Verdi e tutto il centro cittadino con un ricco programma di eventi, tra esibizioni, mercatini, laboratori e incontri aperti a tutte le generazioni.

Mingori ha scelto di sostenere questa iniziativa che valorizza il tessuto sociale, culturale e associativo del territorio in cui l’Azienda è storicamente radicata. Una festa che ha saputo unire intrattenimento, solidarietà e partecipazione, rafforzando il legame tra la città e le sue comunità.

La manifestazione è iniziata sabato 14 giugno con la tradizionale cena solidale in via Verdi, preceduta da un concerto per due pianoforti in Piazzale Giovanni Paolo II. Parte del ricavato della serata è stato devoluto all’associazione Caritas Children, impegnata nella tutela dell’infanzia in contesti vulnerabili.

Domenica 15 giugno invece, il centro di Parma si è trasformato in un vivace spazio di incontro e condivisione: musica dal vivo, spettacoli di danza, laboratori per bambini, momenti di sport all’aperto, attività artistiche e incontri informativi hanno coinvolto persone di tutte le età, con una presenza significativa di famiglie e cittadini.

Un evento diffuso che ha saputo raccontare il quartiere attraverso la voce delle sue associazioni, dei suoi spazi e delle tante persone che lo vivono ogni giorno, a dimostrazione di quanto sia importante investire nel dialogo tra cultura, solidarietà, e cittadinanza attiva.

Rapporti con le scuole e le istituzioni del territorio

Mingori crede fermamente nello scambio di idee, esperienze e competenze come momenti di crescita personale e professionale. Le nuove generazioni saranno le fondamenta del nuovo futuro e, per questo, Mingori vuole dare il suo contributo alla comunità trasmettendo ai giovani la passione per il mestiere dell’edilizia. Anche nel 2025 Mingori ha intrapreso progetti didattici con le scuole locali coinvolgendo diverse classi ed età, attraverso progetti didattici dedicati.

Il Salone dell’Orientamento 2025 - Istituto Tecnico Tecnologico “C. Rondani”

Anche nel 2025, Mingori ha partecipato con entusiasmo alla Giornata di Orientamento organizzata dall’Istituto Tecnologico “C. Rondani” di Parma.

Con il Salone dell’Orientamento “Una finestra sul futuro”, l’Istituto Tecnico “C. Rondani” offre alle classi terminali della scuola una panoramica a 360° rispetto ai principali ambiti lavorativi, di studio e di formazione che si prospettano agli studenti dei corsi “Costruzioni Ambiente e territorio” e “Grafica e comunicazione” al termine del percorso scolastico. Un’occasione importante per raccontare chi siamo, cosa facciamo e, soprattutto, quali prospettive può offrire oggi il settore dell’edilizia a chi guarda al futuro con curiosità, passione e voglia di mettersi in gioco.

Il 13 maggio 2025, a nome di Mingori erano presenti Michele Mingori, Riccardo Bolzoni e Giulia Mingori, che hanno portato la voce dell’Azienda, illustrando l’approccio aziendale all’edilizia sostenibile, l’importanza dell’innovazione e le competenze richieste nel mondo del lavoro di domani. Incontrare le nuove generazioni è per Mingori un’opportunità per restituire valore al territorio, costruire ponti tra scuola e impresa e ispirare i professionisti di domani.



Mingori incontra gli studenti della Facoltà di Economia di Parma

Mingori ha avuto il piacere di raccontare la propria esperienza al corso di “Sistemi di Governance e Sostenibilità nelle imprese” per l’indirizzo di Amministrazione e Direzione Aziendale dell’Università degli studi di Parma, un’importante occasione per raccontare la storia e il percorso di sostenibilità dell’Azienda.

AMBIENTE

- 59. Efficiamento energetico
- 62. Efficiamento energetico degli edifici
- 63. Materiali da costruzione
- 70. Strategie per il clima
- 72. Gestione dell'impatto ecologico
- 78. Gestione della risorsa idrica
- 81. Ecodesign



MINGORI
Engineering & Building

Il settore delle costruzioni utilizza risorse e materiali per la realizzazione del cosiddetto **built environment**, ossia l'insieme delle infrastrutture e degli edifici destinati a supportare le attività umane. In questo contesto, la scelta dei materiali da costruzione e l'attenzione agli impatti ambientali lungo il ciclo di vita degli edifici assumono un ruolo sempre più rilevante. La crescente diffusione di edifici efficienti dal punto di vista energetico, anche in risposta a normative ambientali sempre più evolute, rappresenta oggi una delle principali sfide e opportunità per il settore.

Accanto alla gestione efficiente delle risorse, Mingori considera prioritari anche altri aspetti strategici, tra cui la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la corretta gestione dei subappaltatori e la capacità di attrarre, valorizzare e fidelizzare le persone. Inoltre, gli effetti del cambiamento climatico e l'aumento della frequenza di eventi meteorologici estremi rendono sempre più importante integrare criteri di resilienza e sostenibilità nella progettazione e realizzazione degli interventi edilizi.

Mingori è fortemente impegnata nella tutela dell'ambiente attraverso azioni concrete che interessano ogni fase della propria attività, dalle decisioni strategiche alla realizzazione degli edifici. L'Azienda orienta i propri sforzi anche verso la ricerca e lo sviluppo di soluzioni innovative e sempre più sostenibili, senza compromettere la qualità dei prodotti e dei servizi offerti. Nell'ambito delle proprie attività, Mingori si impegna, inoltre, a utilizzare in modo responsabile le materie prime, attraverso un'attenta selezione dei materiali e l'adozione di processi produttivi efficienti, volti a minimizzare gli sprechi.

Tali principi trovano fondamento nella Politica Ambientale, redatta in conformità allo standard **ISO 14001:2015**. Il percorso di certificazione ISO 14001:2015 ha consentito all'Azienda di definire, implementare e consolidare procedure e prassi orientate al monitoraggio e alla gestione degli impatti ambientali generati. Mingori ritiene, infatti, che l'adozione di comportamenti responsabili, in particolare nella gestione dei rifiuti e dell'energia, rappresenti una leva fondamentale per contribuire alla mitigazione del cambiamento climatico.

Per questo motivo, a partire dal 2024, Mingori ha scelto di acquistare, per la sede di Parma, energia elettrica proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili.



Realizzazione Mingori: Palazzo Parma

Efficientamento energetico

Nel 2025 i consumi energetici di Mingori sono derivati, in continuità con gli anni precedenti, principalmente da:

- energia utilizzata nei cantieri;
- energia impiegata presso la sede per l'illuminazione e la climatizzazione degli ambienti di lavoro;
- consumi di carburante legati all'utilizzo del parco mezzi aziendale.

Nel 2025 i consumi energetici complessivi di Mingori si attestano a 1.830,3 GJ, in diminuzione del 19,9% rispetto all'anno precedente. Tali consumi sono riconducibili in larga parte all'utilizzo di combustibili (gasolio, benzina e GPL) per gli automezzi aziendali impiegati negli spostamenti verso e tra i cantieri, che rappresentano il 79,5% del totale dei consumi energetici aziendali.

Il consumo di gas naturale risulta invece legato a un utilizzo puntuale presso il cantiere di Forte dei Marmi, per il quale è stata attivata un'utenza a carico dell'Azienda. Al contrario, non sono previsti consumi di gas naturale per il 2026.

Il consumo di energia elettrica ha registrato una riduzione del 41,1% rispetto al 2024. È inoltre rilevante sottolineare che tutta l'energia elettrica utilizzata nella sede

aziendale di Parma proviene da fonti certificate 100% rinnovabili, mentre l'elettricità impiegata nei cantieri proviene da un mix tradizionale.

Tra le azioni implementate da Mingori per migliorare l'efficientamento energetico, si segnala che negli uffici di Parma sono già presenti punti luce LED. Inoltre, la ristrutturazione degli uffici includerà ulteriori interventi di efficientamento, tra cui l'installazione di sole luci LED, la realizzazione di un impianto fotovoltaico e l'introduzione di un sistema di illuminazione con accensione al passaggio delle persone.

In conformità al GRI 302-1, nella tabella e nel grafico seguenti si riportano i dati relativi ai consumi energetici di Mingori, espressi in GJ e suddivisi per fonte energetica.

Tabella 19. Energia consumata all'interno dell'Organizzazione nel triennio 2023-2025.

COMBUSTIBILI	U.D.M	2023	2024	2025	Δ% 2025 VS 2024
Gas naturale*	GJ	0,00	0,00	1,22	+100%
Gasolio*	GJ	1.100,95	1.186,69	1.020,04	-14,0%
di cui: per veicoli	GJ	1.100,95	1.186,69	1.020,04	-14,0%
di cui: per riscaldamento	GJ	-	-	-	-
Benzina*	GJ	310,09	268,44	216,72	-19,3%
di cui: per veicoli	GJ	310,09	268,44	216,72	-19,3%
di cui: per riscaldamento	GJ	-	-	-	-
GPL*	GJ	52,18	198,11	219,51	+10,8%
di cui: per veicoli	GJ	52,18	198,11	219,51	+10,8%
di cui: per riscaldamento	GJ	-	-	-	-
Consumo totale di combustibili da fonti non rinnovabili	GJ	1.463,22	1.653,24	1.457,49	-11,8%
Consumo totale di combustibili da fonti rinnovabili	GJ	-	-	-	-
ENERGIA ELETTRICA	U.D.M	2023	2024	2025	Δ% 2025 VS 2024
Energia elettrica acquistata	GJ	859,35	631,47	372,76	-41,0%
di cui: da mix tradizionale	GJ	859,35	476,40	132,80	-72,1%
di cui: certificata 100% da fonti rinnovabili	GJ	0,00	155,07	239,96	+54,7%
ENERGIA TOTALE	U.D.M	2023	2024	2025	Δ% 2025 VS 2024
Consumo energetico interno	GJ	2.322,57	2.284,71	1.830,25	-19,9%
di cui: rinnovabile	GJ	0,00	155,07	239,96	+54,7%
di cui: non rinnovabile	GJ	2.322,57	2.129,64	1.590,29	-25,3%

*Fonte fattori di conversione utilizzati per i combustibili: Defra UK GHG conversion factors. I combustibili sono stati trasformati in kWh utilizzando i fattori di conversione basati sulla Gross CV degli stessi e successivamente trasformati in GJ.

L'istogramma seguente rappresenta la ripartizione percentuale dei consumi energetici (GJ) dell'Organizzazione, ripartiti in elettricità acquistata dalla rete, gas naturale, GPL, diesel e benzina utilizzati per i carburanti dei veicoli aziendali.

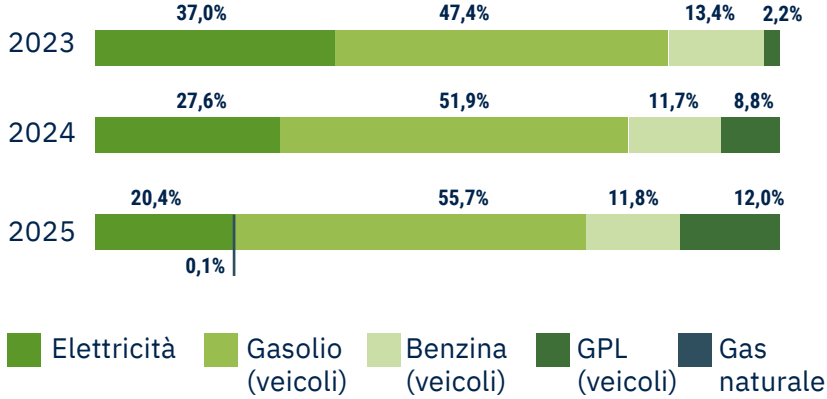


Figura 6. Suddivisione percentuale del consumo energetico interno nel triennio 2023-2025.

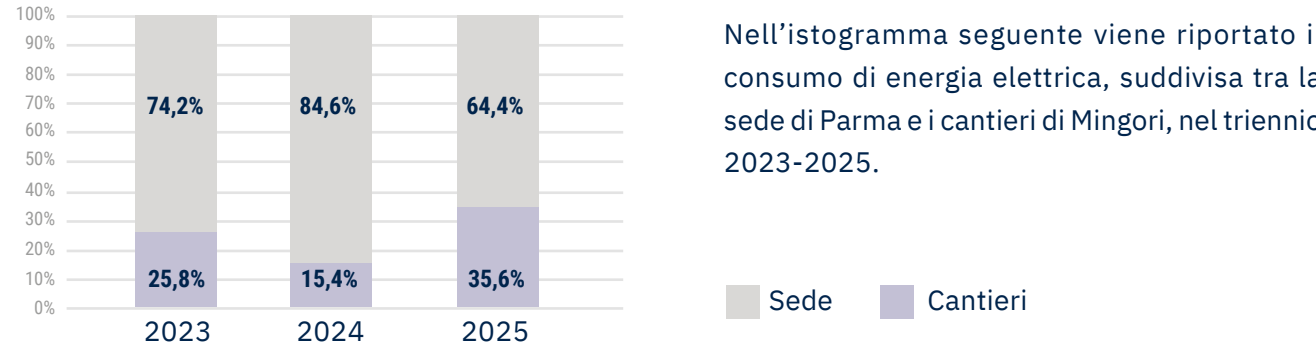


Figura 7. Ripartizione percentuale consumo elettrico tra sede e cantieri nel triennio 2023-2025

Di seguito si riporta l'indice di intensità energetica di Mingori per gli anni 2023, 2024 e 2025. Nel 2025, il rapporto tra l'energia consumata all'interno dell'Organizzazione e il fatturato ha evidenziato una riduzione del 25,0% rispetto al 2024.

Tabella 20. KPI: intensità energetica sul fatturato nel triennio 2023-2025.

Kpi: intensità energetica	u.d.m.	2023	2024	2025	Variazione % 2025 vs 2024
KPI: Energia consumata internamente sul fatturato	GJ/Mln €	49,41	76,31	57,21	-25,0%

Efficientamento energetico degli edifici

L'efficientamento energetico rappresenta una delle strategie più efficaci per ridurre i consumi energetici e, di conseguenza, l'impatto ambientale degli edifici. Con questo termine si intende l'insieme degli interventi finalizzati a diminuire il fabbisogno energetico degli immobili, mantenendo o migliorando il comfort abitativo attraverso l'adozione di tecnologie avanzate e soluzioni progettuali intelligenti.

L'efficacia di un intervento di riqualificazione energetica varia in funzione delle caratteristiche specifiche dell'edificio nello stato di fatto, delle scelte progettuali adottate e delle modalità di esecuzione dei lavori. Gli interventi sull'involucro edilizio, come l'installazione di serramenti ad alta efficienza energetica e l'isolamento termico di pareti, copertura e pavimento, sono fondamentali per ridurre le dispersioni termiche. A questi possono essere affiancate soluzioni tecnologiche innovative per l'alimentazione energetica degli edifici, con l'obiettivo di migliorarne ulteriormente le prestazioni o addirittura di renderli a zero emissioni, come la sostituzione delle caldaie con sistemi più efficienti, l'installazione di impianti fotovoltaici, solari termici e pompe di calore.

La riqualificazione energetica trasforma profondamente la qualità della vita negli spazi abitativi e lavorativi, migliorando il comfort interno e riducendo in modo significativo sia gli impatti ambientali sia i costi per la climatizzazione estiva e invernale. Inoltre, contribuisce al miglioramento della qualità dell'ambiente urbano, grazie alla riduzione delle emissioni di CO₂ e dell'impronta ambientale associata ai sistemi di riscaldamento e raffrescamento.

In molti casi, gli interventi di efficientamento energetico consentono di ottenere una sensibile riduzione dei costi legati alla climatizzazione, sia nei mesi estivi sia in quelli invernali. L'entità del risparmio dipende naturalmente dalla tipologia e dall'efficacia degli interventi realizzati, ma i benefici generati non sono soltanto economici per i singoli utenti: si traducono anche in vantaggi ambientali concreti per l'intera collettività. Anche nel 2025, gli interventi di efficientamento energetico, condotti da parte di Mingori, hanno riguardato l'utilizzo di materiali da costruzione rispondenti ai criteri CAM per almeno il 50% del materiale impiegato.

Materiali da costruzione

Mingori presta particolare attenzione, nei propri cantieri, alla scelta degli elementi e dei materiali da costruzione. La progettazione, la costruzione e la gestione di un edificio sono orientate alla tutela dell'ambiente e alla riduzione degli impatti negativi a esso associati. Costruire, ristrutturare o riconvertire un organismo edilizio significa, infatti, integrare sistemi e impianti che sfruttano energie pulite, nonché adottare materiali e tecniche costruttive in grado di creare una reale armonia tra l'edificio, i suoi occupanti e il contesto ambientale in cui esso si inserisce.

I principali materiali impiegati nella fase centrale della costruzione sono:

- **Calcestruzzo**, per la realizzazione delle fondazioni e della struttura portante degli edifici;
- **Acciaio**, utilizzato sia per l'armatura del calcestruzzo armato sia per le carpenterie metalliche;
- **Massetti in sabbia e cemento**, impiegati per livellare le superfici, ripartire i carichi degli elementi sovrastanti e accogliere la pavimentazione finale;
- **Laterizi**, per la realizzazione di pareti portanti e non portanti, tramezzi, facciate e solai;
- **Cartongesso**, per la realizzazione di pareti divisorie, contropareti, controsoffitti ed elementi di finitura;
- **Materiali isolanti**, per garantire le prestazioni di isolamento termico e acustico dell'edificio;
- **Materiali impermeabilizzanti**, da applicare in copertura, sui solai, sulle murature interne e sulle strutture di fondazione.

Le aree adiacenti all'immobile oggetto dell'intervento sono generalmente interessate da operazioni di scavo e movimentazione terra, oltre che dalla posa di reti tecnologiche e impianti idrici. Inoltre, vengono realizzate infrastrutture destinate alla gestione e allo smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

Per quanto riguarda i rifiuti generati dalle attività di cantiere, Mingori privilegia centri di smaltimento e recupero il più possibile vicini all'area di intervento, al fine di ridurre il rischio di perdita o dispersione dei rifiuti e limitare le emissioni di CO₂ connesse alle fasi di trasporto.

L'esperienza maturata nel corso di decenni di attività nel settore edilizio ha consentito all'Azienda di acquisire un solido know-how sui materiali e sulle tecnologie costruttive. Questa conoscenza, unita alla costante ricerca di soluzioni innovative, ha portato Mingori a sviluppare nel tempo partnership strategiche che le consentono di adottare tecnologie e materiali innovativi, in linea con le più recenti normative e con le crescenti esigenze in materia di sostenibilità ambientale.

Mingori collabora in modo attivo e continuativo con la Direzione Lavori, con l'obiettivo di selezionare, per ogni intervento, materiali e sistemi certificati, conformi alla normativa vigente in materia di sostenibilità e, ove possibile, caratterizzati dalla più elevata percentuale di contenuto riciclato.

Il calcestruzzo rappresenta uno dei materiali a maggiore impatto ambientale, sia per l'elevato consumo di materie prime sia per il processo produttivo che ne consente la realizzazione. Per tale ragione, è emersa la necessità di individuare soluzioni in grado di mitigare il significativo impatto associato al suo utilizzo.

Il decreto **CAM** prevede che i calcestruzzi confezionati in cantiere e quelli preconfezionati contengano almeno il **5% di materia riciclata**, calcolata in peso sul totale del prodotto, intesa come somma di tre frazioni. Tale percentuale è determinata dal rapporto tra il peso secco delle materie riciclate, recuperate e dei sottoprodotti e il peso del calcestruzzo al netto dell'acqua, comprensiva sia dell'acqua efficace sia dell'acqua di assorbimento. Analogamente a quanto previsto per il calcestruzzo, il decreto CAM definisce i criteri ambientali minimi da rispettare anche per gli altri materiali da costruzione. Accanto ai CAM, esistono ulteriori normative e protocolli ambientali, sia cogenti sia volontari, utili al perseguimento di elevati standard di sostenibilità. In questo contesto, Mingori si attiva operativamente in ciascun cantiere e intende darne evidenza riportando, di seguito, due esempi riferiti ai suoi più recenti e significativi interventi.



Palazzo Parma

Case history 1: Palazzo Parma - Progetto di valorizzazione e restauro dell'Ex Palazzo dell'Agricoltore

Nel cuore del centro storico di Parma proseguono i lavori del cantiere di Palazzo Parma, un edificio simbolo dell'architettura razionalista costruito nel 1939 come **Casa dell'Agricoltore**.

Con questo progetto prende forma un importante intervento di rigenerazione che guarda al futuro dell'ospitalità: Palazzo Parma diventerà uno spazio aperto e inclusivo, pensato per accogliere la comunità locale e i visitatori internazionali, ispirato ai principi del benessere, della natura e di una nuova idea di ospitalità rigenerativa. Il concept architettonico porta la firma dell'architetto Kengo Kuma, tra le figure più influenti dell'architettura contemporanea. Il suo studio, rinomato per progetti che connettono architettura, natura e tecnologia, contribuirà a dare a Palazzo Parma una nuova identità, rispettando la storia del luogo ma guardando al futuro.

Per Mingori, questo cantiere rappresenta un intervento di grande valore che unisce restauro e innovazione, contribuendo alla trasformazione di un edificio storico in una nuova destinazione di riferimento per la città.

Il cantiere, iniziato a settembre 2024, è stato impostato sin dall'inizio per soddisfare elevati livelli di sostenibilità ambientale e di rispetto della comunità e contesto urbano in cui si trova l'immobile. Ogni fase è pianificata con attenzione, per garantire la massima sicurezza agli operatori, la tutela degli elementi architettonici esistenti e una gestione efficiente delle macerie, anche in spazi ristretti e in un contesto delicato come quello del centro storico.

La sfida principale di questo progetto è riuscire a garantire gli elevati standard richiesti dalla Committente, non solo a livello di sostenibilità ambientale, ma anche a livello architettonico, funzionale e strutturale, a seguito delle continue

scoperte sull'edificio esistente, che portano ad una continua rimodellazione delle soluzioni progettuali.

Al fine di raggiungere l'obiettivo della medaglia Gold nelle certificazioni LEED® e WELL®, Mingori continua ad applicare con rigore pratiche di prevenzione dell'inquinamento del suolo, di controllo e riduzione delle emissioni sonore e delle polveri, di corretta differenziazione e stoccaggio dei rifiuti, anche tramite l'installazione di cassoni e punti di raccolta su ogni piano dell'immobile per ciascuna tipologia di rifiuto, nonché criteri di selezione dei materiali orientati alla massima percentuale possibile di contenuto riciclato e/o al possesso di certificazioni EPD, C2C e similari. Un cantiere, una sfida, che unisce conservazione, innovazione e sostenibilità, in linea con la visione B Corp, che guida il modo di operare di Mingori.



Case history 2: Cantiere per la realizzazione di nuovo punto vendita Esselunga a Modena



Dopo 20 mesi di intenso lavoro, il progetto del nuovo Superstore Esselunga di via Canaletto a Modena è stato completato con successo.

La struttura, realizzata da Mingori in qualità di General Contractor, si inserisce all'interno di un importante intervento di riqualificazione e recupero dell'Ex Consorzio Agrario, su un'area di circa 54.000 m². Il superstore si sviluppa su una superficie di vendita di 2.500 m² ed è dotato di un parcheggio da 477 posti auto, comprensivo di stazioni di ricarica per veicoli elettrici.

L'apertura ufficiale, avvenuta a gennaio 2025, rappresenta un importante traguardo per la comunità locale, che potrà beneficiare di una struttura moderna, efficiente e progettata secondo elevati standard di sostenibilità ambientale.

A seguito della conclusione dei lavori, è stata presentata tutta la documentazione atta a testimoniare il rispetto dei requisiti del Protocollo LEED®, con l'obiettivo di ottenere la Certificazione LEED® Gold secondo il protocollo LEED® v4 BD+C Retail, specifico per la progettazione e costruzione di edifici commerciali destinati alla vendita al dettaglio. Tale certificazione è prevista per l'inizio dell'anno 2026.

Il risultato è stato reso possibile grazie all'impegno di tutti coloro che hanno lavorato con dedizione e professionalità al progetto, contribuendo alla realizzazione di un'opera complessa e strategica, nella quale criteri di sostenibilità sono stati integrati sia nelle soluzioni progettuali sia nella gestione operativa del cantiere.

Di seguito si illustrano le principali pratiche di sostenibilità adottate da Mingori nell'ambito del proprio appalto, relativo alla gestione del cantiere e alla realizzazione delle opere edili, che hanno contribuito in modo determinante al raggiungimento dell'obiettivo di certificazione LEED® Gold.

Mingori ha adottato specifiche misure per la prevenzione dell'inquinamento derivante dalle attività di cantiere, attraverso la predisposizione e l'aggiornamento periodico di un Piano di controllo dell'erosione e della sedimentazione. Il piano ha permesso di individuare le potenziali fonti di impatto ambientale e di definire strategie per limitare l'erosione del suolo, il trasporto di sedimenti e il rischio di contaminazione delle acque e della rete di smaltimento. Tra le principali azioni applicate rientrano il contenimento dei prodotti chimici, la protezione delle caditoie, la pulizia periodica delle aree di lavoro, l'utilizzo di teli e barriere antipolvere, l'area dedicata al lavaggio delle betoniere, la corretta raccolta temporanea dei rifiuti, la copertura dei materiali da costruzione e la gestione di eventuali sversamenti accidentali. L'applicazione di tali misure è stata verificata mediante rapportini di cantiere e sopralluoghi periodici condotti dai Consulenti LEED®.

Il progetto ha inoltre previsto un sistema per il recupero e il riutilizzo delle acque piovane, destinate all'irrigazione delle aree verdi e all'alimentazione delle cassette dei servizi igienici. Mingori ha realizzato l'intero sistema, dalla posa delle vasche di raccolta alla realizzazione dei pluviali e dei raccordi, integrandolo con alimentazione da pozzo per garantire continuità di approvvigionamento alle esigenze idriche dell'edificio.

Particolare attenzione è stata posta alla riduzione dell'effetto isola di calore, attraverso materiali a basso assorbimento termico e ad alta riflettività solare. Per la copertura piana sono stati utilizzati materiali di finitura ad elevata albedo, con SRI superiore a 82, mentre per le pavimentazioni esterne sono stati impiegati autoblocanti speciali con SR superiore a 0,33, soddisfacendo i requisiti LEED® relativi alla mitigazione di tale fenomeno.

Anche la selezione dei materiali da costruzione è stata orientata a criteri di sostenibilità ambientale. Sono stati privilegiati prodotti dotati di certificazione EPD e materiali con elevato contenuto di riciclato; ove non disponibili, sono stati selezionati prodotti con specifiche certificazioni ambientali. Questa scelta ha permesso di soddisfare i criteri LEED® relativi alla Dichiarazione e ottimizzazione dei prodotti da costruzione, attraverso l'impiego permanente di oltre 20 prodotti dotati di EPD, provenienti da almeno 5 diversi produttori, e l'utilizzo di materiali con contenuto riciclato provenienti da più produttori, con un'incidenza superiore al 30% sul costo complessivo dei materiali acquistati.

Infine, Mingori ha applicato procedure dedicate alla gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione, con l'obiettivo di massimizzarne il recupero e raggiungere le prestazioni richieste dal protocollo LEED®. È stato predisposto un Piano di gestione dei rifiuti



di cantiere, volto a identificare le diverse tipologie di rifiuto prodotte, definire le corrette modalità di differenziazione, attribuire i relativi codici CER e organizzare lo stoccaggio temporaneo. Sono stati inoltre individuati centri di conferimento autorizzati nelle vicinanze del cantiere, selezionati per favorire il recupero dei materiali rispetto allo smaltimento. Il monitoraggio è stato effettuato tramite rapportini settimanali, sopralluoghi dei Consulenti LEED® e compilazione di un registro dedicato alla rendicontazione dei rifiuti e della percentuale di recupero raggiunta.

Nel complesso, il cantiere del nuovo punto vendita Esselunga di Modena rappresenta un esempio concreto dell'approccio di Mingori alla sostenibilità applicata alla fase costruttiva, coniugando gestione responsabile delle risorse, prevenzione degli impatti ambientali e conformità ai più avanzati standard di certificazione.



Strategie per il clima

Questa sezione illustra il profilo emissivo di Mingori, fornendo un approfondimento sulle metodologie di calcolo e sui criteri adottati per la contabilizzazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) riconducibili agli Scope 1 (emissioni dirette) e Scope 2 (emissioni indirette). Le emissioni complessive sono espresse in tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂e), utilizzando i fattori di conversione riportati nel paragrafo “Nota metodologica”.

Le emissioni di Scope 1 comprendono le emissioni dirette generate dalle attività aziendali e, nello specifico, derivano dall’utilizzo della flotta aziendale e dal consumo di gas naturale per il riscaldamento. Le emissioni di Scope 2 si riferiscono invece alle emissioni indirette associate all’energia elettrica acquistata da terzi e consumata da Mingori per l’illuminazione e la climatizzazione degli ambienti.

Mingori ha inoltre messo a disposizione una flotta di biciclette aziendali, destinata agli spostamenti urbani e alle commissioni durante la pausa pranzo.

Nel 2025, le emissioni complessive di CO₂ di Mingori (calcolate secondo il metodo market based) sono state pari a 111,8 tonnellate, segnando una significativa riduzione del 35,5% rispetto all’esercizio precedente. In coerenza con il mix dei consumi energetici, la fonte emissiva principale rimane il carburante per autotrazione, che incide per l’85,4% sul totale annuo. Parallelamente, le emissioni di Scope 2 hanno registrato una contrazione del 51,8% (metodo location based) e del 75,4% (metodo market based).

Tabella 21. Emissioni di CO₂ Scope 1 e Scope 2 nel triennio 2023-2025.

Tipologia di emissioni	u.d.m.	2023	2024	2025	Variazione % 2025 vs 2024
Scope 2 – Location Based*	t CO ₂ e	75,19	55,25	26,63	-51,8%
Scope 2 – Market Based*	t CO ₂ e	109,13	66,24	16,27	-75,4%
Scope 1*	t CO ₂ e	95,32	107,02	95,53	-10,7%
Totale Scope 1 + Scope 2 Location Based	t CO ₂ e	170,51	162,27	122,16	-24,7%
Totale Scope 1 + Scope 2 Market Based	t CO ₂ e	204,45	173,26	111,81	-35,5%

* Le fonti dei coefficienti per il calcolo di Scope 2 location based e market based sono rispettivamente Terna ed il report AIB European Residual Mixes. I coefficienti necessari al calcolo di Scope 1 derivano dal Defra UK GHG conversion factors. È stata considerata, per il calcolo delle emissioni dei carburanti, la Gross CV o, in mancanza di essa, la Net CV.

Il grafico seguente mostra la ripartizione percentuale delle emissioni Scope 1 e Scope 2 market based nel triennio 2023-2025.

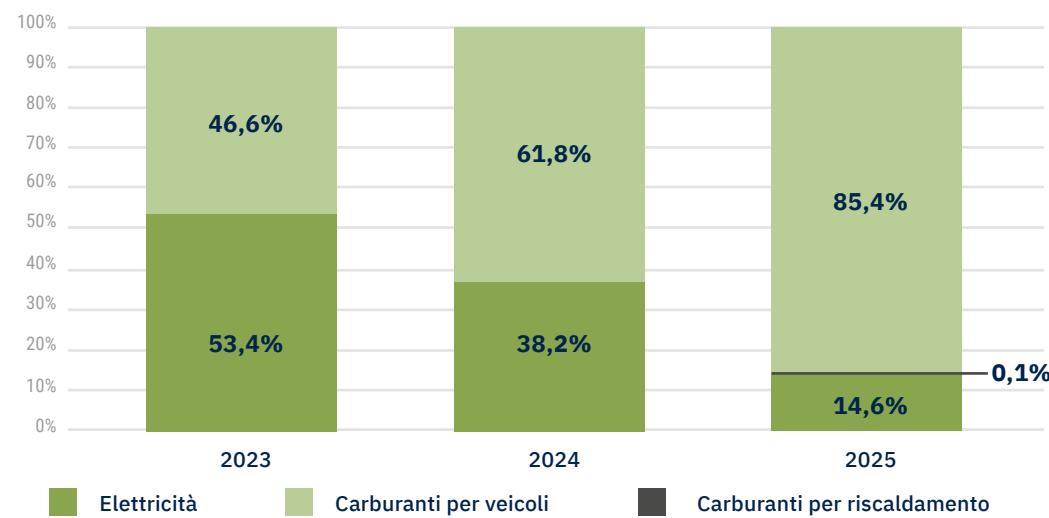


Figura 8. Ripartizione percentuale delle emissioni Scope 1 e Scope 2 market based triennio 2023-2025.

Di seguito sono riportati gli indici riguardanti l’intensità emissiva sul fatturato nell’ultimo triennio. Come è possibile notare, nel 2025, entrambi gli indicatori sono in calo rispetto all’anno precedente.

Tabella 22. KPI: intensità emissiva sul fatturato nel triennio 2023-2025.

Descrizione	u.d.m.	2023	2024	2025	Variazione % 2025 Vs 2024
KPI: intensità emissiva su fatturato (Location Based)	t CO ₂ e / Mln ² €	3,63	5,42	3,82	-29,5%
KPI: intensità emissiva su fatturato (Market Based)	t CO ₂ e / Mln ² €	4,35	5,79	3,49	-39,6%

Gestione dell'impatto ecologico

I progetti di costruzione di infrastrutture contribuiscono in modo significativo allo sviluppo economico e sociale dei territori; allo stesso tempo, possono generare rischi e pressioni sull'ambiente locale e sulle comunità circostanti. Le attività di costruzione, infatti, possono alterare gli ecosistemi attraverso impatti sulla biodiversità, emissioni in atmosfera, scarichi idrici, consumo di risorse naturali, produzione di rifiuti e utilizzo di sostanze chimiche potenzialmente pericolose.

Nel corso delle attività di cantiere, operazioni quali sgombero, livellamento e scavo possono comportare la produzione di rifiuti, anche di natura nociva, e determinare effetti rilevanti sul contesto ambientale circostante. Per questo motivo, una valutazione efficace degli impatti ambientali nelle fasi antecedenti all'avvio dei lavori risulta essenziale per prevenire criticità impreviste, che potrebbero tradursi in un aumento dei costi operativi e degli investimenti necessari.



In alcuni casi, inoltre, problematiche ambientali o opposizioni da parte delle comunità locali possono provocare ritardi nell'esecuzione dei progetti e, nei casi più critici, persino la loro sospensione o cancellazione, con possibili ripercussioni sulla redditività e sulle opportunità di crescita dell'impresa. A ciò si aggiunge il rischio derivante dal mancato rispetto delle normative ambientali durante la fase di costruzione, che può comportare sanzioni economiche, costi di bonifica e danni reputazionali.

Le valutazioni di impatto ambientale consentono di individuare in anticipo i

potenziali effetti di un progetto sull'ambiente e di definire le necessarie misure di mitigazione prima dell'avvio delle attività. Allo stesso modo, una corretta gestione dei rischi ambientali durante l'esecuzione dei lavori contribuisce a ridurre il rischio di contenziosi, di maggiore pressione regolatoria e di resistenze da parte delle comunità locali. Integrare le considerazioni ambientali fin dalla fase progettuale e mantenerle al centro del monitoraggio lungo tutto il ciclo di sviluppo del progetto consente alle imprese del settore di affrontare in modo più efficace i rischi ambientali e finanziari correlati, rafforzando al contempo la propria competitività e la capacità di accedere a nuove opportunità di business.

Tra i principali aspetti ambientali rilevanti per il settore rientra il consumo di suolo, fenomeno associato alla perdita di una risorsa fondamentale, determinata dall'occupazione di superfici originariamente agricole, naturali o seminaturali. Tale fenomeno

si manifesta attraverso l'incremento della copertura artificiale del terreno, connesso alla realizzazione di nuovi edifici e infrastrutture, all'espansione urbana, alla densificazione degli insediamenti e alla trasformazione di aree già urbanizzate o libere. Il consumo di suolo può quindi essere definito come il passaggio da una copertura non artificiale, e dunque non consumata, a una copertura artificiale del suolo. Consapevole delle criticità ambientali connesse al proprio settore di attività, Mingori si impegna a valorizzare e tutelare il territorio come bene comune, nonché a rispettare il contesto ambientale limitrofo ai propri cantieri. In questa prospettiva, l'Azienda effettua valutazioni preliminari di impatto ambientale finalizzate a orientare in modo consapevole la realizzazione del progetto e la gestione del monitoraggio ambientale durante la fase costruttiva.

Per Mingori, questo approccio rappresenta una prassi consolidata. Monitorare e ridurre gli impatti ambientali negativi connessi allo svolgimento delle attività, attraverso la loro valutazione sin dalla fase di progettazione e mediante un'attenta selezione, valutazione e sensibilizzazione di fornitori e appaltatori, rientra infatti tra gli obiettivi generali del Sistema Integrato Salute, Sicurezza e Ambiente adottato dall'Azienda.

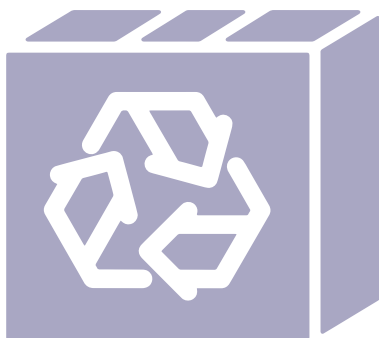
Generazione e gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti per Mingori non rappresenta solamente un obbligo normativo, ma costituisce anche un'opportunità tangibile per migliorare la sostenibilità dei propri processi produttivi, riducendo le inefficienze e gli sprechi. Per tutta la durata di un cantiere Mingori si preoccupa di garantire una raccolta rifiuti adeguata ed efficace sia per gli scarti dei materiali da costruzione sia per i rifiuti di produzione individuale, installando piccoli punti di raccolta in più zone del cantiere e dei cassoni più capienti, in quantità adeguata alle tipologie di rifiuto prodotte, per la raccolta finale dei rifiuti diretti allo smaltimento.

L'Azienda ha mappato il flusso dei processi per cui si generano rifiuti, dall'ingresso delle materie prime, al loro utilizzo e alla conseguente trasformazione in rifiuto. Nei cantieri sono state definite delle aree di raccolta dedicate per lo stoccaggio dei rifiuti, dove i rifiuti vengono separati sulla base della tipologia di materiale. I rifiuti generati da parte di Mingori sono composti prevalentemente da:

- **Scarti misti derivanti da attività di demolizione;**
- **materiali metallici;**
- **plastiche;**
- **legno.**

La maggior parte dei rifiuti deriva dalle attività di cantiere. Nella sede di Parma i rifiuti vengono differenziati e gestiti dalla municipalizzata Comunale. Tutti i rifiuti generati da parte di Mingori sono gestiti da terze parti (siti esterni). Mingori si assicura che queste terze parti siano qualificate e rispettino gli standard e le normative



contrattuali e legali in materia di gestione dei rifiuti, attraverso l’adozione di specifiche prassi che permettono di verificare annualmente il rispetto di tali obblighi, garantendo così che i rifiuti siano gestiti in modo responsabile e conforme alle disposizioni normative.

L’Azienda tiene traccia di tutti i rifiuti generati archiviando tutte le copie dei relativi formulari secondo le modalità previste dalla normativa vigente, e catalogando tutti i dati contenuti in essi attraverso un registro digitale dedicato in cui vengono monitorizzati il quantitativo e le modalità di smaltimento e recupero secondo tipologia di rifiuto, cantiere di produzione e gestore terzo.

L’incremento della consapevolezza sulla corretta raccolta, identificazione e separazione dei rifiuti è stato attuato mediante la costante sensibilizzazione e formazione dei lavoratori e l’inserimento di contenitori per la raccolta differenziata, con colore diverso per tipologia di rifiuto.

Mingori dispone di una procedura dedicata per la gestione di eventuali emergenze ambientali, con focus particolare al contenimento degli sversamenti che possono avvenire presso i cantieri e gli altri luoghi di lavoro. Mingori, pertanto, si occupa di formare i propri dipendenti riguardo alle modalità operative per la gestione delle diverse emergenze ambientali e fornisce kit anti-sversamento specifici per la tipologia di sversamento che si può verificare nei cantieri e negli altri luoghi di lavoro. Eventuali incidenti accaduti e le modalità con le quali sono stati gestiti vengono riportati nell’apposito “Registro delle emergenze ambientali - Incidenti accaduti”. Nel periodo di rendicontazione non si segnalano danni dovuti allo sversamento di rifiuti e sostanze pericolose nei cantieri di Mingori.



Centro sportivo David Lloyd

Durante il 2025 sono state generate 1.175,66 tonnellate di rifiuti, di cui il 99,9% di tipo non pericoloso e il 96,4% destinato a recupero. L’incremento complessivo dei rifiuti è principalmente riconducibile ai progetti di ristrutturazione, in aumento rispetto agli anni precedenti, ai quali tali rifiuti risultano strettamente correlati. I rifiuti pericolosi hanno registrato una riduzione del 20,5% rispetto all’anno precedente, mentre quelli non pericolosi hanno evidenziato un significativo incremento, pari al +148,4%. Come riportato nelle tabelle sottostanti, la maggior parte dei rifiuti generati è stata destinata a recupero.

Di seguito sono riportati i quantitativi di rifiuti generati, suddivisi per destinazione finale, nel triennio 2023-2025.

Tabella 23. Rifiuti generati suddivisi per categoria e destinazione finale.

Tipologia di rifiuti	udm	2023	2024	2025	Variazione % 2025 vs 2024
RIFIUTI NON PERICOLOSI TOTALI	t	1.299,96	472,90	1.174,46	148,4%
di cui destinati al recupero	t	1.175,69	443,64	1.133,03	+155,4%
di cui destinati allo smaltimento	t	124,27	29,26	41,43	+41,6%
RIFIUTI PERICOLOSI TOTALI	t	0,64	1,51	1,20	-20,5%
di cui destinati al recupero	t	0,00	0,00	0,26	+100%
di cui destinati allo smaltimento	t	0,64	1,51	0,95	-37,4%
RIFIUTI TOTALI	t	1.300,60	474,41	1.175,66	+147,8%

La tabella seguente, invece, riporta alcuni indicatori relativi alla produzione di rifiuti da parte dell’Organizzazione.

Tabella 24. KPI relativi ai rifiuti generati nel triennio 2023-2025.

Descrizione KPI	u.d.m.	2023	2024	2025	Variazione % 2025 vs 2024
KPI: Percentuale di rifiuti destinati a recupero sul totale dei rifiuti generati	%	90,40	93,51	96,37	+2,9%
KPI: Percentuale di rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti generati	%	0,05	0,32	0,10	-0,2%
KPI: Rifiuti totali generati in relazione al fatturato	t/Mln €	27,67	15,85	36,75	+131,9%

Iniziative di economia circolare nei cantieri

Mingori riconosce l'ambiente come una risorsa comune e un bene primario da tutelare. Pur nella consapevolezza che la produzione di rifiuti non possa essere completamente eliminata, l'Azienda ritiene fondamentale limitarne la quantità e promuoverne, ove possibile, la valorizzazione come risorsa.

In quest'ottica, Mingori monitora costantemente l'andamento della produzione dei rifiuti e le relative modalità di gestione, con l'obiettivo di individuare soluzioni sempre più efficaci per ridurne i quantitativi e ottimizzarne il recupero e il riutilizzo. Tra le principali iniziative intraprese in materia di riduzione dei rifiuti, Mingori ha avviato una campagna finalizzata al riutilizzo dei materiali da costruzione provenienti dalle attività di cantiere, in linea con i principi dell'economia circolare, secondo cui i materiali devono essere reimmessi nel ciclo di utilizzo ogni volta che ciò sia tecnicamente possibile, anziché essere destinati a smaltimento.

Anche nel 2025, grazie alla collaborazione di tutto il personale, Mingori ha recuperato materiali edili derivanti da precedenti cantieri, destinandoli al riutilizzo in interventi successivi, talvolta mantenendone la funzione originaria, talvolta adattandoli a nuovi impieghi.

Un esempio significativo di questa attività è rappresentato dal recupero di coppi provenienti dalla demolizione della copertura di un immobile, successivamente riutilizzati per il rifacimento del manto di copertura del nuovo tetto di una palazzina oggetto di interventi di efficientamento energetico.

Per quanto riguarda le sostanze chimiche, Mingori raccoglie dai propri fornitori le informazioni relative alla conformità al **Regolamento REACH**, archiviando le schede di sicurezza dei prodotti acquistati e le dichiarazioni relative al rispetto di tale Regolamento, con particolare riferimento all'eventuale contenuto di **sostanze SVHC** (Substances of Very High Concern).

Tra le ulteriori azioni intraprese dall'Azienda per gli uffici aziendali si segnalano:

- l'acquisto di carta per la stampa ad uso ufficio certificata Ecolabel, FSC® e PEFC, al fine di contribuire alla gestione responsabile delle risorse forestali;
- l'acquisto di carta riciclata per l'asciugatura delle mani;
- l'utilizzo di prodotti eco-friendly e a ridotto impatto ambientale per la pulizia degli ambienti e la cura della persona, attraverso l'acquisto esclusivo di prodotti certificati Ecolabel.

Biodiversità

Il settore delle costruzioni intrattiene un rapporto stretto con la biodiversità e con i servizi ecosistemici che gli ecosistemi naturali sono in grado di fornire. Anche le attività edilizie, infatti, dipendono dalla disponibilità e dalla qualità di risorse naturali fondamentali, come l'acqua e il suolo, nonché dalla capacità degli ecosistemi di regolare il clima, i flussi idrici e i fenomeni erosivi. In particolare, le attività di cantiere richiedono adeguate risorse idriche per operazioni quali l'abbattimento delle polveri, l'asestamento dei terreni e la pulizia, e dipendono dalla capacità degli ecosistemi di garantire quantità e qualità dell'acqua nel tempo. Allo stesso modo, la regolazione climatica globale, la regolazione dei regimi di precipitazione, la ritenzione di suolo e sedimenti e la regolazione dei flussi d'acqua rappresentano fattori essenziali per ridurre il rischio di allagamenti, erosione, instabilità del terreno e altri eventi che potrebbero compromettere la sicurezza e la continuità delle attività costruttive.

Al tempo stesso, il settore può generare pressioni significative sulla biodiversità. Le attività di costruzione possono infatti determinare alterazioni dirette e indirette degli ecosistemi, dovute, ad esempio, alle emissioni sonore, luminose e odorigene connesse all'utilizzo di macchinari e mezzi di cantiere, che possono disturbare habitat e specie animali. Gli interventi edilizi possono inoltre interessare aree recuperate da sistemi di acqua dolce o zone caratterizzate da elevata sensibilità ecologica, con possibili effetti sulla funzionalità degli habitat. A ciò si aggiungono le emissioni di anidride carbonica e di altri gas climalteranti indiretti derivanti dall'impiego di macchinari pesanti, dal traffico veicolare e, ove presenti, dall'uso di esplosivi, con conseguenze sulla qualità dell'aria e sul cambiamento climatico. Ulteriori impatti possono derivare dalla produzione di ingenti quantitativi di rifiuti solidi e dal rischio di contaminazione di suolo e risorse idriche legato alla gestione dei reflui, al drenaggio, alle acque di falda, alle perforazioni e ai materiali di scavo.

Mingori ha condotto un'analisi del rischio riferita alla biodiversità, valutando la localizzazione dei cantieri attivi nel 2025 in relazione alla presenza di aree protette e di aree ad alto valore naturalistico situate al di fuori dei perimetri formalmente protetti. L'analisi ha preso in considerazione, in particolare, i siti naturali UNESCO, la rete Natura 2000, le Aree Protette Nazionali e le Key Biodiversity Areas (KBA). La tabella seguente riporta il numero di cantieri localizzati all'interno o entro 2 km da aree ad elevato valore per la biodiversità, distinti per tipologia e designazione. Dall'analisi emerge che l'unico cantiere attivo situato a meno di 2 km da aree di interesse per la conservazione della biodiversità è quello relativo alla ristrutturazione di Villa Michelangelo, a Forte dei Marmi (LU).



Tabella 25. Numero di cantieri attivi situati all’interno (in sovrapposizione) o adiacenti (a meno di 2 km) ad aree di interesse per la biodiversità nel 2025.

Aree di interesse per la biodiversità	Cantieri in sovrapposizione	Cantieri adiacenti (<2 km)
Siti Naturali Patrimonio Mondiale UNESCO	0	0
Rete Natura 2000 ^(a)	0	1
Aree Protette Nazionali	0	1
KBA ^(b)	0	0

^(a) Una rete europea di siti protetti ai sensi delle Direttive Europee Habitat e Uccelli, con l’obiettivo di proteggere gli habitat e le specie europee più preziose e minacciate.

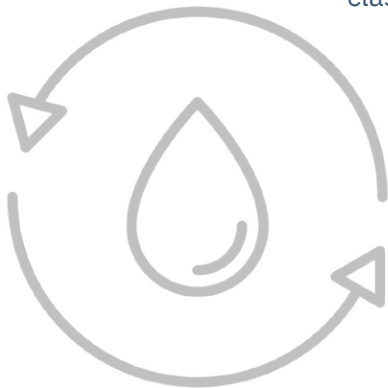
^(b) “Siti che contribuiscono in modo significativo alla persistenza globale della biodiversità”, negli ecosistemi terrestri, d’acqua dolce e marini. I siti si qualificano come KBA globali se soddisfano uno o più di undici criteri, raggruppati in cinque categorie: biodiversità minacciata; biodiversità geograficamente limitata; integrità ecologica; processi biologici; insostituibilità.

Gestione della risorsa idrica

Mingori riconosce l’importanza di una gestione responsabile della risorsa idrica quale parte integrante della propria strategia di sostenibilità e si impegna a rendicontare in modo trasparente le proprie interazioni con l’acqua, incluse le modalità di approvvigionamento e i consumi annuali.

In generale, l’acqua è impiegata sia per usi igienico-sanitari sia a supporto delle attività operative nei cantieri. Nel 2025, l’unica fonte di approvvigionamento idrico utilizzata da Mingori è stata la rete pubblica.

Al fine di valutare il livello di stress idrico nei territori in cui insistono i cantieri attivi, Mingori ha utilizzato lo strumento **Aqueduct Water Risk Atlas** del World Resources Institute. Ai fini dell’analisi, sono state considerate esposte a stress idrico le aree classificate con livello di stress “Alto” e “Molto alto”. Dalla valutazione è emerso che i cantieri situati a Udine, Salerno e Rimini ricadono in aree caratterizzate da stress idrico e, pertanto, necessitano di una maggiore attenzione.



Livello di stress idrico

Basso	Medio-basso	Medio-alto	Alto	Molto alto
(<10%)	(10-20%)	(20-40%)	(40-80%)	(>80%)
Parma, Modena	Noverdate (CO), Arese (MI)	Forte dei Marmi (LU)	Udine	Salerno, Rimini

Nella tabella sottostante vengono riportati i consumi idrici nel triennio 2023-2025.

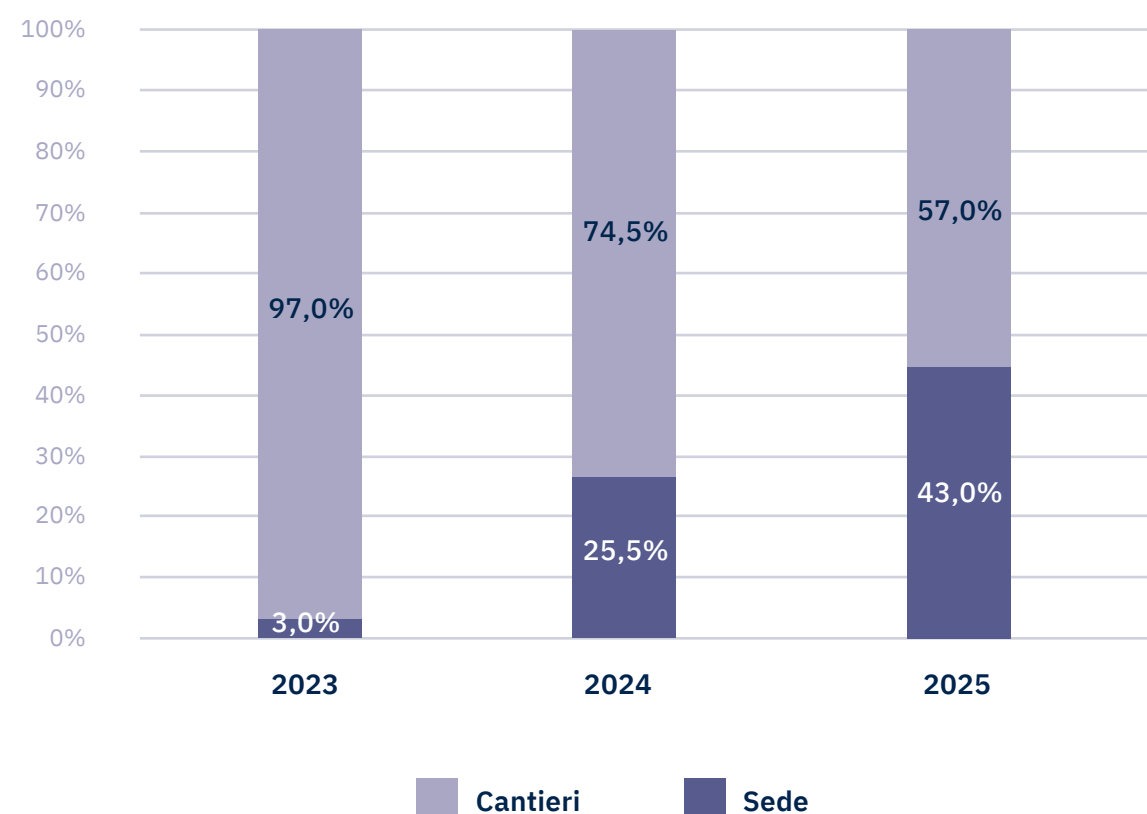
Tabella 26. Prelievo idrico in megalitri (ML) all’interno dell’Organizzazione nel triennio 2023-2025.

	2023		2024		2025	
	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico	Tutte le aree	Aree soggette a stress idrico
Acqua da falda freatica	9,60	-	-	-	-	-
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-	-	-
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	9,60	-	-	-	-	-
Acqua da terze parti	2,00	-	1,80	-	0,96	n.r.*
Acqua potabile (≤1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	2,00	-	1,80	-	0,96	n.r.
Altra acqua (>1.000 mg/L di particelle solide totali disciolte)	-	-	-	-	-	n.r.
Prelievo idrico totale	11,6	-	1,80	-	0,96	n.r.

*Dato non rilevato

Il grafico seguente mostra la suddivisione del prelievo idrico tra sede e cantieri dell'Azienda. Nel 2025, il 57,0% dell'acqua prelevata dall'Organizzazione è stata nei cantieri, in costante diminuzione nell'ultimo triennio.

Figura 9. Suddivisione percentuale del prelievo idrico tra sede e cantieri nel triennio 2023-2025.



Ecodesign

I progetti di costruzione di infrastrutture contribuiscono in modo significativo allo sviluppo economico e sociale; tuttavia, possono generare rischi e impatti rilevanti sull'ambiente locale e sulle comunità circostanti. Le attività del settore edilizio possono infatti alterare gli ecosistemi locali attraverso pressioni sulla biodiversità, emissioni in atmosfera, scarichi idrici, consumo di risorse naturali, produzione di rifiuti e utilizzo di sostanze chimiche pericolose.

In particolare, le imprese di costruzione svolgono attività quali sgombero delle aree, livellamento del terreno e scavi, operazioni che possono determinare impatti significativi sul contesto ambientale e generare, in alcuni casi, anche rifiuti pericolosi. Per questo motivo, una valutazione accurata degli impatti ambientali prima dell'avvio dei lavori rappresenta uno strumento fondamentale per prevenire criticità impreviste, che potrebbero tradursi in un incremento dei costi operativi e degli investimenti necessari.

In alcuni casi, inoltre, problematiche ambientali o opposizioni da parte delle comunità locali possono determinare ritardi nell'esecuzione dei progetti e, nelle situazioni più gravi, arrivare persino alla loro sospensione o cancellazione, con possibili ripercussioni sulla redditività e sulle opportunità di crescita dell'impresa. Analogamente, il mancato rispetto della normativa ambientale applicabile durante la fase di costruzione può comportare sanzioni rilevanti, costi di bonifica e danni reputazionali. In questo contesto, le valutazioni di impatto ambientale assumono un ruolo centrale, in quanto consentono di identificare preventivamente i potenziali effetti di un progetto sull'ambiente e di definire le necessarie misure di mitigazione prima dell'inizio delle attività. Allo stesso modo, una gestione efficace e continuativa dei rischi ambientali lungo tutto il ciclo di sviluppo del progetto contribuisce a ridurre il rischio di contenziosi normativi e di resistenze da parte delle comunità interessate. Integrare le valutazioni ambientali fin dalle fasi preliminari e mantenerle al centro del processo decisionale durante l'intera realizzazione del progetto permette, quindi, alle imprese di ingegneria e costruzione di affrontare in modo proattivo i potenziali impatti ambientali e i connessi rischi economico-finanziari, consolidando, al contempo, il proprio posizionamento competitivo e la capacità di cogliere nuove opportunità di mercato.



Certificazione LEED®

Il **LEED® (Leadership in Energy and Environmental Design)** è un sistema di certificazione volontario sviluppato dallo U.S. Green Building Council (USGBC), finalizzato a valutare e valorizzare la sostenibilità degli edifici. Applicabile a diverse tipologie di immobili, il protocollo considera l'intero ciclo di vita dell'edificio, dalla fase di progettazione a quella di costruzione. LEED® promuove un approccio integrato alla sostenibilità, riconoscendo le prestazioni dell'edificio in otto ambiti chiave: Trasporto e Ubicazione, Sostenibilità del sito, Efficienza idrica, Energia e Atmosfera, Materiali e

Risorse, Qualità ambientale interna, Innovazione e Priorità regionale.

Il sistema di valutazione si basa sull'attribuzione di specifici crediti al soddisfacimento dei diversi requisiti previsti dal protocollo. Il punteggio complessivamente ottenuto consente di accedere a **quattro livelli di certificazione**: Certified, Silver, Gold e Platinum.

Il protocollo LEED® rappresenta oggi uno degli standard più diffusi a livello internazionale nel settore dell'edilizia sostenibile. Oltre a promuovere una progettazione integrata orientata all'efficienza energetica e idrica, esso contribuisce a garantire elevati livelli di qualità, comfort e benessere per gli utenti degli edifici, attraverso il rispetto di criteri riconosciuti e verificati.

Per professionisti e imprese, l'adozione degli standard LEED® costituisce inoltre un importante fattore competitivo, in quanto consente di realizzare edifici di elevata qualità, capaci di generare risparmi nei costi di gestione rispetto agli immobili tradizionali, beneficiando al contempo del riconoscimento rilasciato da un ente terzo indipendente.

Certificazione WELL®

Un edificio può essere sostenibile dal punto di vista ambientale senza necessariamente garantire il benessere delle persone che lo vivono. La certificazione **WELL® Building Standard** nasce proprio con questo obiettivo: definire i criteri secondo cui un edificio deve essere progettato, realizzato e gestito per promuovere salute, comfort e qualità della vita dei suoi occupanti.

Il protocollo WELL® è uno strumento innovativo di classificazione e certificazione volontaria degli edifici, focalizzato sul benessere psico-fisico delle persone e sulla qualità degli ambienti indoor. Introdotta nel 2014, la certificazione è promossa dall'International WELL Building Institute (IWBI) ed è rilasciata dal Green Business Certification Inc. (GBCI), lo stesso ente responsabile del rilascio della certificazione LEED®.

L'approccio valutativo del protocollo WELL si basa sul soddisfacimento di requisiti riconducibili a dieci aree tematiche: Aria, Acqua, Nutrizione, Luce, Movimento, Comfort Termico, Suono, Materiali, Mente e Comunità. Tali categorie consentono di analizzare in modo integrato gli aspetti dell'edificio che incidono direttamente sulla salute, sul comfort e sull'esperienza quotidiana degli utenti.



La certificazione WELL® è inoltre concepita per integrarsi con i principali protocolli di sostenibilità ambientale e, in particolare, con la certificazione LEED®, con cui condivide numerosi ambiti di analisi, oltre a una struttura basata su prerequisiti, crediti e punteggi. In questo senso, WELL rappresenta un complemento essenziale agli strumenti di valutazione ambientale, poiché affianca alla sostenibilità dell'edificio una forte attenzione alla centralità della persona.

Nel 2025 Mingori ha proseguito i lavori di costruzione di due edifici progettati per il conseguimento della certificazione LEED®.

Nel 2025 la percentuale di cantieri LEED® attivi, sul totale dei cantieri, è stata del 16,7%, con un'incidenza del 20,9% sul fatturato complessivo.

Tabella 27. KPI relativi alle certificazioni di sostenibilità degli edifici nel triennio 2023-2025.

DESCRIZIONE KPI	2023	2024	2025
Percentuale cantieri LEED attivi sul totale dei cantieri	8,0%	14,0%	16,7%
Percentuale del fatturato generato da cantieri LEED sul fatturato totale	20,5%	61,3%	20,9%

I cantieri in questione sono stati:

- **Cantiere per la realizzazione di nuovo Punto vendita Esselunga, Modena – Progettazione con obiettivo LEED® Gold:** Il cantiere, iniziato a maggio 2023, è stato progettato per ottenere i più elevati livelli di certificazione LEED®. L'applicazione del protocollo LEED® parte dalla gestione operativa del cantiere, alla scelta dei materiali e alle soluzioni tecnologiche più all'avanguardia per rispondere a ogni singolo criterio del protocollo.
- **Cantiere per il restauro e la valorizzazione di Palazzo Parma – progettazione con obiettivo livello di Certificazione LEED® Gold e WELL®:** il cantiere di Palazzo Parma, meglio noto come Palazzo dell'Agricoltore, prestigioso edificio storico in pieno centro a Parma, ha come obiettivo quello di bilanciare la necessità di conservare le caratteristiche storiche del bene, tutelato dalla Sovrintendenza, con le esigenze della nuova destinazione d'uso di Hotel, mirando a garantire la sostenibilità ambientale sia negli interventi che nel futuro utilizzo. Gli elevati standard richiesti verranno garantiti tramite l'ottenimento di alti livelli della Certificazione LEED® e Certificazione WELL®. Pertanto, la gestione del cantiere, la scelta dei materiali e delle soluzioni tecnologiche è stata sin da subito impostata per perseguire gli obiettivi prefissati.



Associazione tra finalità di beneficio comune, temi materiali e obiettivi ESG

La tabella seguente illustra lo stato di avanzamento degli obiettivi quantitativi e qualitativi definiti da Mingori per l’anno fiscale 2025, nonché i target previsti per gli esercizi successivi, in coerenza con le finalità di beneficio comune stabilite dallo Statuto Societario.

Tabella 28. Associazione tra finalità di beneficio comune, temi materiali e obiettivi ESG

Finalità di beneficio comuneI.					
Promozione di un modo consapevole e sostenibile di condurre l’attività di impresa, attraverso lo sviluppo di idee, progetti formativi e altre attività finalizzate a perseguire e mantenere le migliori condizioni di benessere dei propri collaboratori e per fare crescere e attrarre persone di talento					
Tema materiale	Principali indicatori/attività ESG	Obiettivi 2025	Risultato 2025	Stato	Obiettivi 2026
Salute e Sicurezza sul lavoro	Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	< 4,00	0,00	✓	< 1,45
Diritti Umani	Numero di casi di discriminazione rilevati	0	0	✓	0
Sviluppo del capitale umano	Ore medie totali di formazione erogata	≥ 23,9	9,6	✗	≥ 19,2
	Percentuale di ore di formazione non obbligatoria sul totale delle ore di formazione erogate	≥ 67,8%	49,2%	✗	≥ 61,6%
	Percentuale ore di formazione in rapporto alle ore lavorate	≥ 1,50%	0,59%	✗	≥ 1,20%
	Tasso di turnover in uscita	< 29,0%	13,8%	✓	< 24,3%
Attrazione e retention di talenti	Percentuale di donne	≥ 31,8%	24,1%	✗	≥ 29,3%
	-	-	Nuovo obiettivo 2026	-	Introduzione spazi ricreativi per il personale a seguito della ristrutturazione degli uffici
Etica e integrità del business	Numero di episodi di corruzione rilevati	0	0	✓	0
	-	-	Nuovo obiettivo 2026	-	Ottenimento rating di legalità
	-	-	Nuovo obiettivo 2026	-	Ricertificazione B Corp secondo i nuovi standard, con obiettivo di completamento nel 2027
Privacy e sicurezza dei dati	-	-	Nuovo obiettivo 2026	-	- Eseguire nuova campagna di penetration test - Redazione di un nuovo regolamento informatico - Dotare tutti i dipendenti di almeno un PC portatile e un cellulare aziendale

Finalità di beneficio comuneII.



Ricerca e creazione di partnership strategiche di valore con i fornitori con l’obiettivo di sviluppare iniziative di business orientate alla sostenibilità

Tema materiale	Principali indicatori/attività ESG	Obiettivi 2025	Risultato 2025	Stato	Obiettivi 2026
Gestione della catena di fornitura	Percentuale di fornitori valutati che dispongono di certificazioni (9001, 14001, 45001)	-	Nuovo obiettivo 2026	-	Aggiornamento analisi fornitori in ambito ESG
Creazione di partnership strategiche	Numero di nuovi progetti avviati in ambito sostenibilità	Almeno un nuovo progetto	raggiunto	✓	-
	Numero di nuove partnership strategiche create	Almeno una nuova partnership strategica	Nuova partnership con ANCE Giovani	✓	-

Finalità di beneficio comuneIII.



Un impegno concreto e trasparente verso la tutela dell’ambiente, mediante l’introduzione di pratiche virtuose in azienda e la creazione di indicatori che permettano il monitoraggio e il miglioramento degli impatti ambientali generati

Tema materiale	Principali indicatori/attività ESG	Obiettivi 2025	Risultato 2025	Stato	Obiettivi 2026
Strategie per il clima	Emissioni di Scope 1 + Scope 2 (Market Based)	Riduzione del 5% rispetto al 2024 (anno base)	-35,5%	✓	Riduzione del 5% rispetto all’anno base
	Emissioni di Scope 2 (Market Based)	Riduzione del 10% rispetto al 2024 (anno base)	-51,8%	✓	Riduzione del 5% rispetto all’anno base
	Emissioni di Scope 2 (Market Based)	Riduzione del 45% rispetto al 2024 (anno base)	-75,4%	✓	Riduzione del 10% rispetto all’anno base
	Intensità emissiva su fatturato (Market Based)	Riduzione del 5% rispetto al 2024 (anno base)	-39,6%	✓	Riduzione del 10% rispetto all’anno base
	-	-	Nuovo obiettivo 2026	-	Installazione di un impianto fotovoltaico presso gli uffici di Parma
Gestione dell’impatto ecologico	Percentuale di rifiuti destinati a recupero sul totale dei rifiuti generati	≥ 93,6%	96,4%	✓	≥ 95,0%
	Percentuale di rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti generati	< 0,13%	0,10%	✓	< 0,15%

Finalità di beneficio comune

IV.



Costante impegno a favore dello sviluppo di soluzioni che migliorino l'efficientamento energetico degli edifici

Tema materiale	Principali indicatori/attività ESG	Obiettivi 2025	Risultato 2025	Stato	Obiettivi 2026
Efficientamento energetico	Indice relativo all'energia consumata internamente (GJ) sul fatturato (Mln di €)	< 55,4	57,21	✗	< 61,0
	Acquisto di energia elettrica per gli uffici certificata rinnovabile	100%	100%	✓	100%

Finalità di beneficio comune

V.



Sviluppo e promozione di pratiche integrate per la progettazione e costruzione di edifici in riferimento a standard che ne valutino l'impronta ecologica come il sistema LEED, con l'obiettivo di migliorare gli impatti ambientali nei processi relativi all'edilizia

Tema materiale	Principali indicatori/attività ESG	Obiettivi 2025	Risultato 2025	Stato	Obiettivi 2026
Materiali da costruzione	Numero di cantieri nei quali si sono considerati i criteri di LEED per quanto riguarda i materiali utilizzati	Almeno 2	2	✓	Almeno 1
Ecodesign	Percentuale di cantieri LEED attivi sul totale	≥ 11%	16,7%	✓	≥10%

Finalità di beneficio comune

VI.



Collaborazione con associazioni di categoria, enti di ricerca, scuole e università al fine di sviluppare iniziative orientate allo sviluppo sostenibile e volte al benessere delle comunità, con particolare focus al miglioramento delle pratiche costruttive degli edifici in tutti i suoi aspetti

Tema materiale	Principali indicatori/attività ESG	Obiettivi 2025	Risultato 2025	Stato	Obiettivi 2026
Qualità e Sicurezza del prodotto	Episodi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari che hanno comportato impatti negativi in ambito salute e sicurezza	0	0	✓	0
Comunità locali ed associazioni benefiche	Iniziative e progetti rivolti alle scuole e alle Università per promuovere le buone pratiche relative all'edilizia	Almeno un progetto	2 progetti	✓	Almeno un progetto

Finalità di beneficio comune

VII.



Promozione e sostegno a iniziative sociali e culturali del territorio come il supporto a enti non profit, fondazioni, enti del terzo settore con l'obiettivo di creare un impatto positivo sulla vita sociale delle persone, in particolare nei confronti di persone in difficoltà e/o con problematiche di ogni tipo

Tema materiale	Principali indicatori/attività ESG	Obiettivi 2025	Risultato 2025	Stato	Obiettivi 2026
Comunità locali ed associazioni benefiche	Iniziative di sostegno rivolte alla comunità e al territorio, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sulla vita sociale delle persone	Almeno un progetto	4 progetti	✓	Almeno 2 progetti, tra cui: finanziamento programma TEeX a Parma, partecipazione attiva a conferenze dedicate al tema della sostenibilità

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d’uso	Mingori Srl ha presentato una rendicontazione con riferimento ai GRI Standard per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali 2021

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE (NUMERO DI PAGINA)
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	8
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell’organizzazione	8
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	8
	2-4 Revisione delle informazioni	8
	2-5 Assurance esterna	8
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	28,29
	2-7 Dipendenti	36,44-46
	2-9 Struttura e composizione della governance	20-22
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	20
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	21
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	20-22
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	22
	2-15 Conflitti d’interesse	21
	2-16 Comunicazione delle criticità	21
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	20-22
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Attualmente, Mingori S.r.l. non ha implementato procedure formali per valutare la performance del suo massimo organo di governo riguardo al controllo della gestione degli impatti sull’economia, sull’ambiente e sulle persone.
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	a), b) Informazioni non disponibili. Non esistono documenti che regolamentino queste procedure
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Non esiste un documento ufficiale che definisca la procedura di definizione della remunerazione. Tuttavia, viene applicato il CCNL di riferimento del proprio settore.
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Requisito omesso. Essendo Mingori S.r.l. una Società privata non si ritiene opportuno condividere tale informazione per vincoli di riservatezza.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	3
	2-23 Impegno in termini di policy	25-28,33,37-39,43,58
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Gli impegni in termini di policy sono integrati nei processi aziendali, in riferimento ai sistemi di gestione per gli Standard ISO 14001, ISO 45001 e ISO 9001. Viene inoltre svolta adeguata formazione al personale aziendale per quanto riguarda le procedure dei sistemi di gestione.
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	I reclami sono veicolati al massimo organo di governo e vengono trattati in modo confidenziale.
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	26,42
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	25,27
	2-28 Appartenenza ad associazioni	30-33
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	10,13
	2-30 Contratti collettivi	43

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE (NUMERO DI PAGINA)
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	10-17
	3-2 Elenco di temi materiali	12-16
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	28,29
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	27
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	27
GRI 301: Materiali 2016	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	68,69
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	60
	302-3 Intensità energetica	61
	302-4 Riduzione del consumo di energia	60
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	79
	303-3 Prelievo idrico	79,80
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	70-71
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	70-71
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	70-71
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	70-71
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	75,76
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	75,76
	306-3 Rifiuti generati	75
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	75
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	75
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	50
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	I benefit aziendali sono rivolti a tutti i dipendenti, sia a tempo pieno che part-time, e non si segnalano differenze nell'erogazione degli stessi.

GRI STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE (NUMERO DI PAGINA)
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	37
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	38,39
	403-3 Servizi per la salute professionale	37,38,39
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	38
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	39
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	37-39
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	37-39
	403-9 Infortuni sul lavoro	40
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	47
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	20,45
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	41
GRI 413: Comunità locali 2016	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Non si segnalano impatti negativi effettivi e potenziali delle operazioni di Mingori S.r.l. nei confronti della comunità locale
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	25
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	33



MINGORI

Engineering & Building

MINGORI Srl

Via Provesi 3A, Parma

www.mingorisrl.com